

Situazioni patrimoniali di cui
all'art. 2501 ter c.c. di IntesaBci S.p.A.
e di Comit Factoring S.p.A.

Relazione sull'andamento della gestione
del primo semestre 2001 di
IntesaBci S.p.A.

IntesaBci S.p.A.

Dati di sintesi

	30.06.2001	31.12.2000	30.06.2000	Variazioni	
	(A)	Pro-forma (B)	Pro-forma (C)	(A/B)	(A/C)
Dati Economici (milioni di euro)					
Margine di interesse	2.478,0	5.515,2	2.918,1		-15,1
Commissioni nette	1.065,8	2.310,0	1.189,5		-10,4
Margine di intermediazione	3.779,8	8.162,3	4.273,7		-11,6
Costi operativi	2.135,8	4.332,2	2.143,9		-0,4
<i>di cui: spese per il personale</i>	1.176,3	2.325,8	1.168,7		0,7
Risultato di gestione	1.644,0	3.830,1	2.129,8		-22,8
Utile delle attività ordinarie	1.038,0	2.785,1	1.649,7		-37,1
Utile netto	714,2	2.013,1	1.091,5		-34,6
Dati Patrimoniali					
Crediti verso clientela	147.611,4	146.592,4	136.345,8	0,7	8,3
Titoli	39.817,3	32.844,1	40.975,0	21,2	-2,8
<i>di cui: titoli immobilizzati</i>	5.714,5	6.157,7	7.426,9	-7,2	-23,1
Partecipazioni	9.507,7	10.846,1	10.029,6	-12,3	-5,2
Totale dell'attivo	268.709,6	255.903,0	259.053,4	5,0	3,7
Raccolta diretta da clientela	139.241,7	134.708,2	131.126,1	3,4	6,2
<i>di cui: raccolta subordinata e perpetua (1)</i>	9.505,2	8.738,3	8.287,3	8,8	14,7
Raccolta indiretta da clientela	243.723,1	249.998,0	245.490,0	-2,5	-0,7
<i>di cui: gestita</i>	89.158,5	92.383,1	98.851,5	-3,5	-9,8
Massa amministrata della clientela	382.964,8	384.706,2	376.616,1	-0,5	1,7
Raccolta netta interbancaria	38.811,5	38.899,3	39.593,2	-0,2	-2,0
Patrimonio netto (2)	14.510,4	15.204,0	13.222,7	-4,6	9,7
Struttura operativa:					
Numero dei dipendenti	37.497	39.717	40.321	-2.220	-2.824
Numero degli sportelli bancari	2.340	2.312	2.407	28	-67
<i>di cui: Italia</i>	2.327	2.293	2.382	34	-55
<i>Estero</i>	13	19	25	-6	-12

(1) Il dato della raccolta subordinata indicato nella tabella, differisce da quello indicato nella voce di bilancio 110 "Passività subordinate e perpetue" in quanto una parte di questa provvista è stata effettuata con banche.

(2) Comprensivo del risultato di periodo / esercizio

IntesaBci S.p.A.

Indici economici e finanziari ed altri dati

	30.06.2001	31.12.2000 Pro-forma	30.06.2000 Pro-forma
<i>Indici di bilancio (%)</i>			
Crediti verso clienti / Totale attivo	54,9	57,3	52,6
Titoli / Totale attivo	14,8	12,8	15,8
Raccolta diretta da clientela / Totale attivo	51,8	52,6	50,6
Raccolta gestita / Raccolta indiretta	36,6	37,0	40,3
<i>Indici di redditività (%)</i>			
Margine di interesse / Margine di intermediazione	65,6	67,6	68,3
Commissioni nette / Margine di intermediazione	28,2	28,3	27,8
Costi operativi / Margine di intermediazione	56,5	53,1	50,2
Utile netto / Totale attivo medio (ROA) (1)	0,3	0,8	0,4
Utile netto / Patrimonio netto medio (ROE) (2)	6,0	17,5	11,1
<i>Indice di rischiosità (%)</i>			
Sofferenze nette/impieghi	1,0	1,9	2,2
Rettifiche di valore accumulate su crediti in sofferenza / Crediti in sofferenza lordi con clientela	39,9	39,6	35,2
<i>Coefficienti patrimoniali (%)</i>			
Patrimonio di base di Vigilanza / Attività di rischio ponderate (3)	7,3	10,6	39,4
Patrimonio totale di Vigilanza / Attività di rischio ponderate (3)	12,0	15,8	53,3
Attivo ponderato (<i>milioni di Euro</i>) (3)	190.025	102.752	26.040
Utile netto per azione (EPS - Earning per Share) – Euro	0,11	0,34	0,19

(1) Il totale attivo medio è calcolato come media aritmetica della voce alla fine del periodo e di quello dell'esercizio precedente. Per il 31 dicembre e 30 giugno 2000, non esistendo un totale attivo 1999 pro-forma ufficiale, è stato utilizzato un totale

(2) Utile netto, esclusa la variazione del fondo rischi bancari generali, rapportato alla media ponderata del capitale, dei sovrapprezzi, delle riserve di rivalutazione e delle riserve derivanti da utili non distribuiti e del fondo rischi bancari generali

(3) I dati relativi al 2000 non sono stati ricalcolati sulla base del bilancio pro-forma.

Il primo semestre 2001 di IntesaBci S.p.A. ¹

(milioni di Euro)

IntesaBci	1° semestre 2001	1° semestre 2000 pro-forma	variazioni	
			assolute	%
Interessi netti	1.915,4	1.771,4	144,0	8,1
Dividendi e altri proventi	562,6	1.146,7	-584,1	-50,9
Margine di interesse	2.478,0	2.918,1	-440,1	-15,1
Commissioni nette	1.065,8	1.189,5	-123,7	-10,4
Profitti/(perdite) da operazioni finanziarie	86,6	23,3	63,3	271,7
Altri proventi netti di gestione	149,4	142,8	6,6	4,6
Margine di intermediazione	3.779,8	4.273,7	-493,9	-11,6
Spese amministrative:	-1.988,9	-1.992,9	-4,0	-0,2
<i>di cui - spese di personale</i>	-1.176,3	-1.168,7	7,6	0,7
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-146,9	-151,0	-4,1	-2,7
Risultato di gestione	1.644,0	2.129,8	-485,8	-22,8
Accantonamenti per rischi ed oneri	-76,4	-76,4	0,0	0,0
Rettifiche di valore nette su crediti e accantonamenti ai Fondi rischi su crediti	-468,2	-382,2	86,0	22,5
Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	-61,4	-21,5	39,9	185,6
Utile delle attività ordinarie	1.038,0	1.649,7	-611,7	-37,1
Utile (perdita) straordinario	-41,0	150,8	-191,8	-127,2
Imposte sul reddito del periodo	-282,8	-709,0	-426,2	-60,1
Utile netto	714,2	1.091,5	-377,3	-34,6

Nelle sue linee generali, la formazione del risultato di periodo di **IntesaBci²** è stata caratterizzata - per la parte relativa all'attività ordinaria - dalla favorevole evoluzione messa in evidenza dagli interessi sull'intermediazione creditizia e dai profitti dell'operatività finanziaria, aree in cui le maggiori contribuzioni realizzate hanno consentito di sopperire - grazie anche alla pressoché totale invarianza dei costi amministrativi - sia alla sensibile flessione delle commissioni nette da servizi sia all'aumentato fabbisogno per rettifiche di valore su crediti e su immobilizzi finanziari. La gestione straordinaria, dal canto suo, ha contribuito in modo significativo alla redditività complessiva con i proventi derivanti dalla cessione di rilevanti interessenze partecipative e di reti di sportelli, per le quote in esubero nel quadro delle strategie di presidio del territorio italiano. Peraltro, la necessità di rilevare l'onere connesso alla valorizzazione del *Warrant* IntesaBci (pari a 540 milioni di euro) ha portato ad un risultato straordinario netto negativo per 41 milioni di euro. La gestione complessiva si è chiusa con un utile netto semestrale di 714 milioni di euro, con una diminuzione di quasi il 35% rispetto al primo semestre del 2000.

A questo proposito, è peraltro indispensabile premettere che anche per il bilancio dell'impresa si ripropongono le considerazioni - già svolte nel commento al conto economico consolidato - in materia di omogeneità della comparazione tra i risultati semestrali di entrambi gli esercizi, 2000 e 2001. Il confronto risulta infatti influenzato da fatti di gestione che - seppure del tutto compatibili, sotto il profilo tecnico, con l'attività istituzionale della banca -

¹ Stralcio della Relazione consolidata sull'andamento della gestione del 1° semestre 2001, approvata dal Consiglio di amministrazione il 12 settembre 2001.

² Le informazioni sugli andamenti economico-gestionali riportate di seguito hanno lo scopo di presentare un quadro d'insieme della gestione di IntesaBci. Esse integrano e completano quelle presentate a commento di singole poste del bilancio consolidato.

presentano caratteristiche di assoluta eccezionalità, sia per gli aspetti quantitativi sia per la probabilità di un loro ripetersi, quanto meno nella stessa misura, con frequenza non occasionale. Tali eventi – che si riportano in sintesi allo scopo di agevolare la lettura - riguardano: a) la distribuzione di dividendi (euro 631 milioni nel 1° semestre 2000 ed euro 92 milioni nel 1° semestre 2001) da parte di partecipazioni assunte a suo tempo da BCI nell’ambito della sua attività di *merchant banking*, per la liquidità proveniente dalla cessione di interessenze da loro possedute nel capitale sociale della Società SEAT Pagine Gialle; b) l’onere finanziario di 104 milioni di euro, implicito nell’operazione di cartolarizzazione di mutui fondiari *non performing* e compreso nelle rettifiche di valore su crediti, cui si aggiungono ulteriori 11 milioni di euro in relazione a rettifiche di valore su crediti pervenuti a seguito dell’operazione di scissione FONSPA; c) le rettifiche di valore per 14 milioni di euro su interessenze partecipative trasferite da FONSPA mediante operazione di scissione a favore di BCI, come meglio precisato piu’ oltre.

Le suddette componenti non ripetitive hanno esercitato la loro influenza non solo sull’utile ordinario – che senza i fattori distorsivi in questione evidenzerebbe una variazione positiva del 5,5% – ma anche sugli altri margini intermedi. Si è quindi ritenuto necessario riesporre e commentare il conto economico riclassificato semestrale, per la parte relativa alla gestione ordinaria, in una forma che neutralizzando le componenti reddituali non ricorrenti possa meglio mettere in evidenza gli effettivi risultati conseguiti nell’operatività corrente della Banca.

(milioni di Euro)

	1° semestre 2001			1° semestre 2000 Pro-forma			variazioni sul risultato operativo	
	Risultati operativi	Risultati non ricorrenti	Risultato totale	Risultati operativi	Risultati non ricorrenti	Risultato totale	assolute	%
Interessi netti	1.915,4		1.915,4	1.771,4		1.771,4	144,0	8,1
Dividendi e altri proventi	470,6	92,0	562,6	515,5	631,2	1.146,7	-44,9	-8,7
Margine di interesse	2.386,0	92,0	2.478,0	2.286,9	631,2	2.918,1	99,1	4,3
Commissioni nette	1.065,8		1.065,8	1.189,5		1.189,5	-123,7	-10,4
Profitti/(perdite) da operazioni finanziarie	86,6		86,6	23,3		23,3	63,3	271,7
Altri proventi netti di gestione	149,4		149,4	142,8		142,8	6,6	4,6
Margine di intermediazione	3.687,8	92,0	3.779,8	3.642,5	631,2	4.273,7	45,3	1,2
Spese amministrative:	-1.988,9		-1.988,9	-1.992,9		-1.992,9	-4,0	-0,2
<i>di cui - spese di personale</i>	-1.176,3		-1.176,3	-1.168,7		-1.168,7	7,6	0,7
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-146,9		-146,9	-151,0		-151,0	-4,1	-2,7
Risultato di gestione	1.552,0	92,0	1.644,0	1.498,6	631,2	2.129,8	53,4	3,6
Accantonamenti per rischi ed oneri	-76,4		-76,4	-76,4		-76,4	0,0	0,0
Rettifiche di valore nette su crediti e accantonamenti ai Fondi rischi su crediti	-353,3	-114,9	-468,2	-382,2		-382,2	-28,9	-7,6
Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	-47,6	-13,8	-61,4	-21,5		-21,5	26,1	121,4
Utile delle attività ordinarie	1.074,7	-36,7	1.038,0	1.018,5	631,2	1.649,7	56,2	5,5

Su queste premesse, il **Margine di interesse** - nelle due componenti rappresentate dagli interessi netti sulle operazioni di raccolta e di impiego e dai dividendi sugli investimenti partecipativi finanziari e di *trading* - si è attestato a 2.386 milioni di euro, in aumento del 4,3% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno nonostante la flessione di circa l'8,7% accusata dalla voce dividendi, in diminuzione a 471 milioni di euro.

Molto favorevole, infatti, l’evoluzione degli interessi sulle operazioni di raccolta e di impiego, sia creditizie in senso proprio sia di natura finanziaria, il cui saldo

netto è salito a 1.915 milioni di euro (+ 8,1%) soprattutto grazie al rilevante contributo proveniente dall'attività di intermediazione con la clientela, nel cui ambito il consistente aumento degli interessi attivi (+ 22,5%) si è accompagnato ad una crescita più rallentata della componente passiva (+ 20,6%). Queste variazioni si ricollegano alle vantaggiose dinamiche sviluppate dai volumi mediamente intermediati dal lato dell'attivo (+ 12% su base annua), accanto alla tendenza sensibilmente riflessiva espressa da quelli riferiti alla raccolta. Positiva anche la variazione dello spread tra i tassi medi, ampliandosi di 17 punti base in virtù di un aumento dei tassi attivi (+ 78 punti base) di entità maggiore rispetto a quello registrato per i tassi passivi (+ 61 punti base). In entrambi i casi i trend di crescita sono risultati più elevati nel segmento a breve termine.

Il **Margine di intermediazione** evidenzia, con 3.688 milioni di euro in valori assoluti ed una leggera variazione positiva del +1,2%, una sostanziale tenuta. Sull'andamento complessivo dell'aggregato si sono riflesse, oltre a quelle viste più sopra per la gestione interessi, dinamiche differenziate proprie dei diversi fattori che hanno influenzato la formazione delle componenti tipiche.

Le commissioni nette hanno fatto registrare nel complesso una flessione del 10,4% a 1.066 milioni di euro, principalmente per le conseguenze negative indotte sull'operatività in titoli, e più in generale sul risparmio gestito nelle sue varie forme, dalla perdurante fase di debolezza dei mercati finanziari. Le commissioni attive per i servizi di gestione, intermediazione e consulenza relativi a valori mobiliari - che rappresentano la componente più rilevante dei ricavi da servizi - si sono infatti globalmente ridotte del 23,3% a 517 milioni di euro, con una punta di particolare depressione per i servizi di raccolta ordini e di negoziazione titoli, più che dimezzati. Maggiormente contenuta la flessione delle commissioni rivenienti dalle gestioni patrimoniali (- 22,2%) e dall'attività di collocamento di fondi comuni di investimento e di altri valori mobiliari (- 10,9%). In crescita, per contro, le provvigioni sui conti correnti (+ 11,8%) e le commissioni per garanzie rilasciate (+ 23,2%), grazie all'aumento delle operazioni di project finance soprattutto presso le unità estere.

Risultati molto soddisfacenti sono stati conseguiti nell'Operatività finanziaria, cui si deve un risultato positivo di 86,6 milioni di euro, in crescita di quasi quattro volte rispetto a quello riferito allo stesso periodo dello scorso esercizio. L'attività nel comparto dei titoli ha prodotto complessivamente proventi netti per 17 milioni di euro - soprattutto grazie all'intensa attività di trading su titoli azionari svolta in prossimità della campagna dividendi - mentre il settore delle valute ha generato profitti netti per 26,2 milioni di euro. Positivo anche il risultato proveniente dall'area strumenti derivati su tassi e su indici (43 milioni di euro) anche se in leggera diminuzione rispetto al 1° semestre 2000 a causa della temporanea contrazione dell'operatività di trading conseguente ai riassetti organizzativi attualmente in corso nelle strutture dedicate alla finanza aziendale, riassetti destinati peraltro ad una rapida definizione. Sugli stessi livelli dello scorso anno infine, con 149,4 milioni di euro, gli altri proventi netti di gestione.

Il **Risultato di gestione** si è attestato a 1.552 milioni di euro, con un lieve incremento rispetto al precedente periodo di confronto (+3,6%) Come accennato all'inizio, la gestione è stata agevolata dall'andamento dei costi operativi, sostanzialmente stabili sui 2.136 milioni di euro (- 0,4%) e con scostamenti poco significativi anche a livello delle singole voci di spesa, ivi comprese quelle di personale (+ 0,7%). Su queste ultime hanno influito da un lato gli effetti derivanti dagli interventi di normalizzazione contrattuale delle risorse provenienti dalle banche incorporate e, dall'altro, quelli legati alla diminuzione del personale addetto. In pratica invariato attorno al 58% il rapporto tra i costi operativi ed il margine di intermediazione.

Gli andamenti illustrati per le precedenti poste reddituali si sono in varia misura riflessi sull'**Utile ordinario**, in crescita del 5,5% a 1.075 milioni di euro. Su di esso le componenti valutative relative a crediti, garanzie e immobilizzazioni finanziarie nonché gli accantonamenti per rischi ed oneri hanno complessivamente inciso nella misura, essenzialmente invariata, di 477 milioni di euro al netto delle relative riprese. La situazione di invarianza deriva dai diversi andamenti delle varie componenti elementari. In riduzione del 7,6% a 353 miliardi gli stanziamenti riguardanti la valutazione dei crediti per cassa e di firma, nel cui ambito circa 40 milioni di euro sono stati destinati al rafforzamento del presidio a fronte dei rischi creditizi aventi natura c.d. fisiologica. Si è mantenuta su valori del tutto marginali l'assegnazione per gli adeguamenti a fronte del Rischio Paese (3 milioni di euro). Negli accantonamenti per rischi ed oneri (76 milioni di euro, importo uguale a quello dello stesso periodo dello scorso anno), si sono principalmente riflessi gli impegni a fronte azioni revocatorie (48 milioni di euro), quelli per l'integrazione di accordi a suo tempo intervenuti con il Fondo pensioni per i dipendenti di BCI (9 milioni di euro) nonché quelli riguardanti possibili esiti negativi di cause passive in corso (7 milioni di euro). Si sono per contro più che raddoppiate a 48 milioni di euro le rettifiche nette su immobilizzazioni finanziarie, il cui saldo si identifica con la perdita di valore emersa per la controllata Intesa Gestione Crediti, a seguito di un risultato di periodo della società negativamente influenzato dagli effetti di un deterioramento qualitativo del suo portafoglio crediti.

Passando all'esame della **Gestione straordinaria**, il relativo apporto negativo per 41 milioni di euro su base netta risale - per le principali causali, dal lato dei proventi - alle plusvalenze derivanti dalla vendita della partecipazione in Banca Carime (463 milioni di euro)³ e dal piano globale di cessione sportelli, per la parte già perfezionata nel corso del semestre (31 milioni di euro). Ulteriori 73 milioni di euro si ricollegano all'iscrizione di imposte anticipate su componenti reddituali negativi già di pertinenza di BCI. Per quanto concerne gli oneri, le appostazioni di maggiore significato si riferiscono alla svalutazione dei Warrant IntesaBci (540 milioni di euro) ed a stanziamenti per le potenziali passività connesse con l'attivazione di clausole contrattuali inerenti la cessione delle partecipazioni Banca Carime e Banca di Legnano (restituzione di elementi patrimoniali attivi).

Nella gestione straordinaria sono poi confluite le componenti derivanti dal perfezionamento, avvenuto nello scorso mese di aprile, dell'operazione di scissione parziale a beneficio di BCI di alcuni elementi attivi e passivi già posseduti da FONSPA, società di cui la stessa BCI era stata a suo tempo uno dei soci di riferimento. Acquisiti a valori di libro, gli elementi trasferiti - costituiti principalmente da crediti ordinari e d'imposta, interessenze partecipative ed elementi di raccolta onerosa - sono stati successivamente oggetto di valutazione. Sono stati di conseguenza iscritti tra i proventi straordinari 91,6 milioni di euro per la valorizzazione di imposte anticipate derivanti dal trasferimento della posizione fiscale di FONSPA e, tra gli oneri straordinari, 66,4 milioni di euro connessi quasi esclusivamente con le valutazioni di costi extra-mercato inerenti la raccolta assunta nonché dei relativi contratti di copertura. Per completezza, si precisa che ulteriori 25,2 milioni di euro sono stati contabilizzati in relazione alla valutazione dei rimanenti beni scissi ed inclusi tra le rettifiche di valore su crediti e su immobilizzi finanziari. Negli oneri

³ Si precisa, per maggiore chiarezza, che nell'ambito del bilancio individuale la plusvalenza sulla cessione Banca di Legnano è stata portata direttamente ad incremento delle riserve patrimoniali senza interessare quindi il conto economico, per effetto della rivalutazione apportata al cespite da BCI nel proprio bilancio individuale relativo all'esercizio 2000, secondo le previsioni di cui alla Legge 342/2000.

straordinari sono infine ricompresi circa 26 milioni di euro, derivanti da impegni a suo tempo assunti da BCI nell'ambito degli accordi di dismissione della ex partecipata FONSPA, ai quali si contrappongono peraltro consistenti benefici in relazione al trattamento fiscale delle varie componenti di reddito sopra richiamate.

Dopo l'imputazione delle imposte sul reddito, di valore pari a 283 milioni di euro e commisurate all'imposizione corrente e differita, si perviene all'Utile netto di 714 milioni di euro citato agli inizi. Per quanto riguarda il predetto onere impositivo, si precisa che la sua riduzione - sia in termini di valore assoluto sia come incidenza percentuale sull'utile *pre tax* - trae origine tra l'altro, oltre che della minore redditività del periodo e nonostante la prudenziale omissione dei benefici ex Legge 461/1998, anche dalla significativa presenza tra i ricavi d'esercizio di plusvalenze soggette alla tassazione agevolata del 19% di cui al D.Lgs. 358/1997.

Per quanto concerne le consistenze patrimoniali, entrambi gli aggregati relativi alle operazioni di raccolta e di impiego con la clientela si sono mossi nell'arco degli ultimi dodici mesi lungo un'ininterrotta linea espansiva, anche se nella prima parte dell'esercizio corrente il ritmo di crescita ha evidenziato sintomi di un certo rallentamento, più sensibile sul versante degli impieghi. Questi ultimi hanno peraltro risentito delle operazioni di cartolarizzazione di crediti fondiari (*in bonis* ed in sofferenza) realizzate nella seconda parte dello scorso anno e nella prima parte di quello corrente, per valori rispettivamente pari ad euro 513 milioni e 713 milioni. Sempre nell'ambito dei crediti ad andamento non regolare, nel corso del semestre è stata anche perfezionata la cessione ad Intesa Gestione Crediti, per 575 milioni di euro, di partite in sofferenza provenienti dalle banche incorporate. Sia sugli impieghi sia sulla raccolta si sono poi riflesse le conseguenze legate alle operazioni di razionalizzazione della rete - trasferimento alla controllata Friuladria di 60 sportelli già di Ambroveneto, cessione *extra gruppo* di 10 sportelli - anch'esse perfezionate tra il 2° semestre 2000 ed il 1° semestre 2001, che hanno complessivamente influito per circa 750 milioni di euro sugli impieghi e per circa 920 milioni di euro sulle consistenze di raccolta diretta (oltre a 2.000 milioni di euro per quella indiretta).

Complessivamente gli **Impieghi con la clientela** hanno raggiunto i 147.611 milioni di euro, con aumenti pari all'8,3% rispetto ai dati di fine giugno 2000 ed allo 0,7% nei confronti di quelli di fine dicembre. Particolarmente vivace, tra le varie forme tecniche, la dinamica sviluppata dai mutui (con aumenti del 13,5% e del 4,7%, riferiti rispettivamente ai dodici mesi precedenti ed alla fine dell'esercizio 2000) la cui espansione - unitamente a quella registrata dalle operazioni pronti contro termine - ha consentito di riequilibrare la flessione emersa nei conti correnti. In forte diminuzione il dato dei *crediti in sofferenza*, la cui consistenza di 1.444 milioni di euro si presenta all'incirca dimezzata rispetto a quella dei precedenti periodi di confronto. Tale miglioramento - dovuto sostanzialmente, anche se non esclusivamente, alle operazioni di smobilizzo richiamate più sopra - ha comportato la riduzione allo 0,98% (ex 1,90% a dicembre 2000) dell'incidenza delle sofferenze rispetto al totale degli impieghi. In contrazione anche le altre categorie di crediti ad andamento non regolare o con particolari situazioni di rischio: rispetto ai dati di fine dicembre scorso, sono infatti a scesi a 1.720 milioni di euro gli *incagli* (-3,7%), a 338 milioni di euro i *crediti ristrutturati o in corso di ristrutturazione*⁴ (-15,8%) ed a 310 milioni di euro (-6,7%) i crediti soggetti al *Rischio Paese*. A

⁴ Valore a rischio al netto delle rettifiche di valore, comprensivo dei titoli di debito, determinato secondo gli stessi criteri metodologici illustrati nell'ambito del Bilancio consolidato.

quest'ultima categoria vanno altresì riferiti ulteriori 132 milioni di euro quale esposizione non per cassa, anch'essa peraltro diminuita di circa un terzo. Per quanto concerne i presidi di rischio, la percentuale di copertura risultava pari al 40% per i crediti in sofferenza ed al 13% per le posizioni incagliate. A copertura del rischio fisiologico latente nella massa dei crediti ad andamento regolare risultavano stanziati, alla data del 30 giugno scorso, 644 milioni di euro, con un grado di copertura dello 0,5%.

La **Raccolta diretta dalla clientela** ha globalmente raggiunto i 139.242 milioni di euro, con percentuali di crescita pari al 6,2% in rapporto all'anno ed al 3,4% rispetto alla fine dello scorso dicembre 2000. L'aumento ha interessato prevalentemente il comparto delle obbligazioni e quello dei certificati di deposito. Alla formazione del totale della raccolta concorrevano anche operazioni su base subordinata o perpetua per 9.505 miliardi, in aumento del 14,7% rispetto al giugno 2000 e dell'8,8% sul dicembre. Aggiungendo all'aggregato della raccolta diretta quello rappresentato dalla **Raccolta indiretta** – senza variazioni di rilievo rispetto ai dodici mesi precedenti, in lieve regresso (2,5%) se raffrontata allo scorso dicembre – la **Massa amministrata** che ne deriva è giunta a sfiorare i 383.000 milioni di euro. Quanto alla **Posizione netta interbancaria** – strutturalmente orientata su posizioni debitorie – il relativo saldo si aggirava sui 38.800 milioni di euro, stazionario sulle posizioni di fine dicembre 2000 e riferito a posizioni a vista per il 40% ed a termine per il 60%. Sensibile, sotto questo aspetto, il riposizionamento intervenuto a favore delle scadenze più lunghe (ex 47%/53%).

Il Portafoglio titoli è salito nel suo complesso a 39.817 milioni di euro, con una crescita del 21% rispetto al dicembre 2000 che – quasi unicamente per analoghe tendenze sviluppatasi nell'ambito della componente riferita al trading – lo ha di fatto riportato sulla linea delle consistenze esistenti alla fine del mese di giugno 2000. Il portafoglio è composto da titoli immobilizzati per 5.663 milioni di euro, da titoli non immobilizzati per 34.103 milioni di euro e da titoli di pertinenza del fondo pensioni interno per 51 milioni di euro. Il portafoglio immobilizzato – pressoché invariato rispetto alla fine dell'esercizio precedente – è composto da titoli di Stato per 3.664 milioni di euro e da altre obbligazioni per 1.999 milioni di euro. Per 2.660 milioni di euro i titoli immobilizzati si riferiscono alla garanzia a fronte dell'obbligazione prevista dai Warrant IntesaBci emessi in occasione dell'offerta pubblica di scambio di azioni Banca Intesa con azioni BCI. Il portafoglio destinato alle attività di trading, sia proprietario sia per conto della clientela, è aumentato su dicembre 2000 di circa il 28%, per effetto dell'aumento di circa tre volte verificatosi nella componente relativa ai titoli azionari (circa il 12% del totale) e dovuto in prevalenza all'ampia operatività estesa alle operazioni strutturate, in parte collegate a contratti di equity swap.

Per quanto concerne infine le **Operazioni fuori bilancio**, il relativo valore nozionale rifletteva a fine semestre operazioni di negoziazione per circa 998.000 milioni di euro (di cui circa 900.000 milioni riferiti a derivati su tassi di interesse e indici e circa 91.000 milioni riguardanti operazioni a termine su valute) nonché contratti stipulati con finalità di copertura per oltre 89.000 milioni di euro, dei quali 66.000 milioni relativi a contratti sui tassi di interesse e 16.000 milioni inerenti operazioni su valute. Le operazioni di *trading* sono aumentate del 49% circa su dicembre 2000 e del 32% circa su giugno 2000. In riduzione, per contro, quelle di copertura, scese di circa l'11% su dicembre 2000 e del 14% su giugno 2000.

Si precisa, da ultimo, che ai valori nozionali in precedenza citati si aggiunge quello di 2.575 milioni di euro riguardante i *Warrant IntesaBci* emessi nell'ambito dell'operazione cui si è accennato più sopra.

Schemi del Bilancio semestrale di IntesaBci

(dati in migliaia di Euro)

Stato patrimoniale

(migliaia di Euro)

	Voci dell'Attivo	30.06.2001	31.12.2000	30.06.2000
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	610.286	502.129	88
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	4.016.584	1.536.546	2.088.663
30.	Crediti verso banche:	49.221.514	22.815.976	28.572.884
	<i>a) a vista</i>	5.867.395	2.669.453	6.804.740
	<i>b) altri crediti</i>	43.354.119	20.146.523	21.768.144
40.	Crediti verso clientela	147.611.381	89.560.254	5.934.492
	<i>di cui:</i>			
	<i>- crediti con fondi di terzi in amministrazione</i>	33.264	31.220	0
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito:	31.107.877	15.893.291	9.435.463
	<i>a) di emittenti pubblici</i>	14.193.314	10.369.484	5.357.980
	<i>b) di banche</i>	9.216.054	3.734.973	2.905.352
	<i>di cui:</i>			
	<i>- titoli propri</i>	535.282	1.040.019	0
	<i>c) di enti finanziari</i>	4.008.609	1.208.238	992.648
	<i>d) di altri emittenti</i>	3.689.900	580.596	179.483
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	4.692.823	529.138	45.030
70.	Partecipazioni	2.535.445	1.832.741	837.172
80.	Partecipazioni in imprese del Gruppo	6.972.244	8.072.148	11.045.101
90.	Immobilizzazioni immateriali	278.276	183.239	73.964
	<i>di cui:</i>			
	<i>- costi di impianto</i>	22.986	30.862	24.497
	<i>- avviamento</i>	77.637	69.142	0
100.	Immobilizzazioni materiali	3.118.125	1.150.493	22.435
	<i>di cui:</i>			
	<i>- beni dati in locazione finanziaria</i>	1.330.900	0	0
130.	Altre attività	14.062.125	6.740.514	2.361.013
140.	Ratei e risconti attivi:	4.482.953	1.884.301	505.584
	<i>a) ratei attivi</i>	3.916.158	1.487.785	453.614
	<i>b) risconti attivi</i>	566.795	396.516	51.970
	<i>di cui:</i>			
	<i>- disaggio di emissione su titoli</i>	70.661	1.386	1.524
	Totale dell'Attivo	268.709.633	150.700.770	60.921.889

(migliaia di Euro)

	Voci del Passivo	30.06.2001	31.12.2000	30.06.2000
10.	Debiti verso banche:	88.033.034	42.746.350	37.963.197
	<i>a) a vista</i>	21.599.153	11.671.966	8.108.956
	<i>b) a termine o con preavviso</i>	66.433.881	31.074.384	29.854.241
20.	Debiti verso clientela:	79.753.341	42.613.000	2.252.137
	<i>a) a vista</i>	57.746.444	36.504.978	1.139.843
	<i>b) a termine o con preavviso</i>	22.006.897	6.108.022	1.112.294
30.	Debiti rappresentati da titoli:	49.937.991	35.746.575	2.828.913
	<i>a) obbligazioni</i>	33.228.541	28.260.883	1.750.000
	<i>b) certificati di deposito</i>	15.315.554	6.634.682	1.078.904
	<i>c) altri titoli</i>	1.393.896	851.010	9
40.	Fondi di terzi in amministrazione	45.135	31.426	0
50.	Altre passività	18.029.985	6.107.280	1.434.905
60.	Ratei e risconti passivi:	5.011.222	1.874.271	532.688
	<i>a) ratei passivi</i>	4.355.876	1.397.234	425.760
	<i>b) risconti passivi</i>	655.346	477.037	106.928
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.063.697	596.893	1.402
80.	Fondi per rischi ed oneri:	2.069.741	2.862.134	856.937
	<i>a) fondi di quiescenza e per obblighi simili</i>	110.163	768.988	0
	<i>b) fondi imposte e tasse</i>	969.305	1.378.224	704.163
	<i>c) altri fondi</i>	990.273	714.922	152.774
90.	Fondi rischi su crediti	112.888	226.836	18.592
100.	Fondo per rischi bancari generali	153.726	153.726	0
110.	Passività subordinate e perpetue	10.142.234	5.969.740	4.250.860
120.	Capitale	3.488.995	3.014.194	2.951.571
130.	Sovrapprezzi di emissione	4.075.129	6.044.635	5.972.287
140.	Riserve:	5.091.363	1.370.223	1.209.472
	<i>a) riserva legale</i>	772.872	772.872	772.872
	<i>b) riserva per azioni o quote proprie</i>	0	0	0
	<i>c) riserve statutarie</i>	151.051	12.913	78.902
	<i>d) altre riserve</i>	4.167.440	584.438	357.698
150.	Riserve di rivalutazione	986.905	280.540	203.712
170.	Utile di periodo/esercizio	714.247	1.062.947	445.216
	Totale del Passivo	268.709.633	150.700.770	60.921.889

Garanzie e impegni

(migliaia di Euro)

	Garanzie e Impegni	30.06.2001	31.12.2000	30.06.2000
10.	Garanzie rilasciate	31.300.571	11.964.279	1.932.751
	<i>di cui:</i>			
	- <i>accettazioni</i>	639.973	161.468	0
	- <i>altre garanzie</i>	30.660.598	11.802.811	1.932.751
20.	Impegni	48.745.729	20.618.615	7.473.127
30.	Derivati su crediti	39.677.040	53.735	0
	Totale delle garanzie e degli impegni	119.723.340	32.636.629	9.405.878

Conto Economico

(migliaia di Euro)

	Voci del Conto Economico	1° semestre 2001	1° semestre 2000 pro-forma	2000 pro-forma
10.	Interessi attivi e proventi assimilati <i>di cui:</i>	6.682.923	5.732.788	12.202.321
	- <i>su crediti verso clientela</i>	4.473.561	3.660.823	7.947.684
	- <i>su titoli di debito</i>	943.132	875.594	1.834.298
20.	Interessi passivi e oneri assimilati <i>di cui:</i>	-4.883.301	-4.062.553	-8.725.612
	- <i>su debiti verso clientela</i>	-1.074.702	-822.338	-1.912.447
	- <i>su debiti rappresentati da titoli</i>	-1.262.322	-1.122.434	-2.320.081
30.	Dividendi e altri proventi:	858.698	1.230.948	2.034.323
	a) <i>su azioni, quote e altri titoli di capitale</i>	356.608	191.847	274.131
	b) <i>su partecipazioni</i>	158.131	727.536	816.113
	c) <i>su partecipazioni in imprese del Gruppo</i>	343.959	311.565	944.079
40.	Commissioni attive	1.206.947	1.342.579	2.624.475
50.	Commissioni passive	-141.116	-153.125	-314.508
60.	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	-125.618	23.318	3.581
65.	Ricavi su investimenti dei fondi di quiescenza e per obblighi simili	19.448	75.817	96.307
70.	Altri proventi di gestione	421.142	409.132	915.247
80.	Spese amministrative:	-2.081.824	-2.089.441	-4.224.116
	a) <i>spese per il personale</i>	-1.267.518	-1.265.031	-2.527.179
	<i>di cui:</i>			
	- <i>salari e stipendi</i>	-879.154	-878.750	-1.743.602
	- <i>oneri sociali</i>	-266.825	-261.167	-523.591
	- <i>trattamento di fine rapporto</i>	-72.475	-67.311	-136.034
	- <i>trattamento di quiescenza e simili</i>	-20.513	-23.459	-49.684
	b) <i>altre spese amministrative</i>	-814.306	-824.410	-1.696.937
85.	Accantonamento dei ricavi su investimenti dei fondi di quiescenza per obblighi simili	-17.780	-75.632	-95.929
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-269.157	-247.511	-515.802
100.	Accantonamenti per rischi e oneri	-76.411	-76.398	-143.325
110.	Altri oneri di gestione	-26.376	-56.521	-170.333
120.	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-497.441	-380.715	-893.754
130.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	56.403	47.937	145.781
140.	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-27.241	-49.443	-63.286
150.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-74.976	-25.214	-124.594
160.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	13.686	3.732	34.196
170.	Utile delle attività ordinarie	1.038.006	1.649.698	2.784.972
180.	Proventi straordinari	753.600	296.551	590.358
190.	Oneri straordinari	-794.409	-145.792	-314.180
200.	Utile/ (perdita) straordinario	-40.809	150.759	276.178
210.	Variazione del fondo per rischi bancari generali	0	0	0
215.	Accantonamento alle riserve art. 7 comma 3 L. 218/90 e D.Lgs. 124/93	-155	-43	-317
220.	Imposte sul reddito del periodo/esercizio	-282.795	-708.951	-1.047.751
230.	Utile del periodo/esercizio	714.247	1.091.463	2.013.082

Schemi

del Bilancio semestrale di IntesaBci

Dati al 30 giugno 2001 raffrontati con quelli
pro-forma al 31 dicembre 2000 ed
al 30 giugno 2000

(dati in migliaia di Euro)

Stato patrimoniale

(migliaia di Euro)

	Voci dell'Attivo	30.06.2001	31.12.2000 pro-forma	30.06.2000 pro-forma
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	610.286	774.033	603.848
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	4.016.584	2.452.101	5.607.427
30.	Crediti verso banche:	49.221.514	43.151.765	48.394.909
	<i>a) a vista</i>	5.867.395	4.099.565	7.826.638
	<i>b) altri crediti</i>	43.354.119	39.052.200	40.568.271
40.	Crediti verso clientela	147.611.381	146.592.436	136.345.800
	<i>di cui:</i>			
	- <i>crediti con fondi di terzi in amministrazione</i>	33.264	33.797	33.594
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito:	31.107.877	28.646.776	31.268.004
	<i>a) di emittenti pubblici</i>	14.193.314	16.440.369	17.987.310
	<i>b) di banche</i>	9.216.054	7.590.726	8.441.121
	<i>di cui:</i>			
	- <i>titoli propri</i>	535.282	1.044.281	1.487.649
	- <i>c) di enti finanziari</i>	4.008.609	2.108.150	2.227.495
	- <i>d) di altri emittenti</i>	3.689.900	2.507.531	2.612.078
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	4.692.823	1.745.172	4.099.515
70.	Partecipazioni	2.535.445	2.205.599	2.068.787
80.	Partecipazioni in imprese del Gruppo	6.972.244	8.640.525	7.960.822
90.	Immobilizzazioni immateriali	278.276	343.099	361.783
	<i>di cui:</i>			
	- <i>costi di impianto</i>	22.986	30.862	40.281
	- <i>avviamento</i>	77.637	83.945	94.095
100.	Immobilizzazioni materiali	3.118.125	3.127.533	3.047.734
	<i>di cui:</i>			
	- <i>beni dati in locazione finanziaria</i>	1.330.900	1.300.575	1.158.041
130.	Altre attività	14.062.125	14.034.070	15.305.424
140.	Ratei e risconti attivi:	4.482.953	4.189.928	3.989.335
	<i>a) ratei attivi</i>	3.916.158	3.570.564	3.590.007
	<i>b) risconti attivi</i>	566.795	619.364	399.328
	<i>di cui:</i>			
	- <i>disaggio di emissione su titoli</i>	70.661	62.583	57.687
	Totale dell'Attivo	268.709.633	255.903.037	259.053.388

Stato patrimoniale

(migliaia di Euro)

	Voci del Passivo	30.06.2001	31.12.2000 pro-forma	30.06.2000 pro-forma
10.	Debiti verso banche:	88.033.034	82.051.097	87.988.221
	<i>a) a vista</i>	21.599.153	22.235.592	22.004.653
	<i>b) a termine o con preavviso</i>	66.433.881	59.815.505	65.983.568
20.	Debiti verso clientela:	79.753.341	78.653.260	77.176.240
	<i>a) a vista</i>	57.746.444	61.354.513	60.994.662
	<i>b) a termine o con preavviso</i>	22.006.897	17.298.747	16.181.578
30.	Debiti rappresentati da titoli:	49.937.991	47.270.387	45.615.173
	<i>a) obbligazioni</i>	33.228.541	32.275.148	32.365.468
	<i>b) certificati di deposito</i>	15.315.554	13.397.360	11.640.457
	<i>c) altri titoli</i>	1.393.896	1.597.879	1.609.248
40.	Fondi di terzi in amministrazione	45.135	46.208	47.416
50.	Altre passività	18.029.985	13.838.727	17.050.059
60.	Ratei e risconti passivi:	5.011.222	4.463.774	4.390.396
	<i>a) ratei passivi</i>	4.355.876	3.745.380	3.829.921
	<i>b) risconti passivi</i>	655.346	718.394	560.475
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.063.697	1.098.735	1.097.490
80.	Fondi per rischi ed oneri:	2.069.741	3.674.735	3.157.436
	<i>a) fondi di quiescenza e per obblighi simili</i>	110.163	806.615	762.616
	<i>b) fondi imposte e tasse</i>	969.305	1.948.694	1.609.948
	<i>c) altri fondi</i>	990.273	919.426	784.872
90.	Fondi rischi su crediti	112.888	226.836	383.926
100.	Fondo per rischi bancari generali	153.726	153.726	145.980
110.	Passività subordinate e perpetue	10.142.234	9.375.335	8.924.336
120.	Capitale	3.488.995	3.423.393	3.372.805
130.	Sovrapprezzi di emissione	4.075.129	6.619.285	6.413.588
140.	Riserve:	5.091.363	2.007.552	1.246.228
	<i>a) riserva legale</i>	772.872	772.872	772.872
	<i>b) riserva per azioni o quote proprie</i>	0	0	0
	<i>c) riserve statutarie</i>	151.051	12.913	78.902
	<i>d) altre riserve</i>	4.167.440	1.221.767	394.454
150.	Riserve di rivalutazione	986.905	986.905	952.631
170.	Utile di periodo/esercizio	714.247	2.013.082	1.091.463
	Totale del Passivo	268.709.633	255.903.037	259.053.388

Garanzie e impegni

(migliaia di Euro)

	Garanzie e Impegni	30.06.2001	31.12.2000 pro-forma	30.06.2000 pro-forma
10.	Garanzie rilasciate	31.300.571	36.377.147	28.496.147
	<i>di cui:</i>			
	- <i>accettazioni</i>	639.973	604.547	574.682
	- <i>altre garanzie</i>	30.660.598	35.772.600	27.921.465
20.	Impegni	48.745.729	49.082.441	45.420.690
30.	Derivati su crediti	39.677.040	37.552.285	27.459.778
	Totale delle garanzie e degli impegni	119.723.340	123.011.873	101.376.615

Conto Economico

(migliaia di Euro)

	Voci del Conto Economico	1° semestre 2001	1° semestre 2000 pro-forma	2000 pro-forma
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	6.682.923	5.732.788	12.202.321
	<i>di cui:</i>			
	- su crediti verso clientela	4.473.561	3.660.823	7.947.684
	- su titoli di debito	943.132	875.594	1.834.298
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-4.883.301	-4.062.553	-8.725.612
	<i>di cui:</i>			
	- su debiti verso clientela	-1.074.702	-822.338	-1.912.447
	- su debiti rappresentati da titoli	-1.262.322	-1.122.434	-2.320.081
30.	Dividendi e altri proventi:	858.698	1.230.948	2.034.323
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	356.608	191.847	274.131
	b) su partecipazioni	158.131	727.536	816.113
	c) su partecipazioni in imprese del Gruppo	343.959	311.565	944.079
40.	Commissioni attive	1.206.947	1.342.579	2.624.475
50.	Commissioni passive	-141.116	-153.125	-314.508
60.	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	-125.618	23.318	3.581
65.	Ricavi su investimenti dei fondi di quiescenza e per obblighi simili	19.448	75.817	96.307
70.	Altri proventi di gestione	421.142	409.132	915.247
80.	Spese amministrative:	-2.081.824	-2.089.441	-4.224.116
	a) spese per il personale	-1.267.518	-1.265.031	-2.527.179
	<i>di cui:</i>			
	- salari e stipendi	-879.154	-878.750	-1.743.602
	- oneri sociali	-266.825	-261.167	-523.591
	- trattamento di fine rapporto	-72.475	-67.311	-136.034
	- trattamento di quiescenza e simili	-20.513	-23.459	-49.684
	b) altre spese amministrative	-814.306	-824.410	-1.696.937
85.	Accantonamento dei ricavi su investimenti dei fondi di quiescenza per obblighi simili	-17.780	-75.632	-95.929
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-269.157	-247.511	-515.802
100.	Accantonamenti per rischi e oneri	-76.411	-76.398	-143.325
110.	Altri oneri di gestione	-26.376	-56.521	-170.333
120.	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-497.441	-380.715	-893.754
130.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	56.403	47.937	145.781
140.	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-27.241	-49.443	-63.286
150.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-74.976	-25.214	-124.594
160.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	13.686	3.732	34.196
170.	Utile delle attività ordinarie	1.038.006	1.649.698	2.784.972
180.	Proventi straordinari	753.600	296.551	590.358
190.	Oneri straordinari	-794.409	-145.792	-314.180
200.	Utile/ (perdita) straordinario	-40.809	150.759	276.178
210.	Variazione del fondo per rischi bancari generali	0	0	0
215.	Accantonamento alle riserve art. 7 comma 3 L. 218/90 e D.Lgs. 124/93	-155	-43	-317
220.	Imposte sul reddito del periodo/esercizio	-282.795	-708.951	-1.047.751
230.	Utile del periodo/esercizio	714.247	1.091.463	2.013.082

Nota integrativa

Criteri di Valutazione

1. Crediti, garanzie e impegni

1.1 Crediti verso banche

I crediti verso banche sono di norma iscritti al valore nominale aumentato degli interessi scaduti alla data del bilancio. Il valore dei crediti nei confronti di alcuni soggetti bancari è rettificato in relazione alla situazione di solvibilità dei debitori; il valore di altri crediti verso non residenti è rettificato in misura forfettaria in relazione alle difficoltà nel servizio del debito del Paese di loro residenza. Il valore originario dei crediti viene ripristinato nei periodi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica.

1.2 Crediti verso clientela

I crediti derivanti da contratti di finanziamento sono compresi nella voce di bilancio *Crediti verso clientela* se e nella misura in cui vi sia stata effettivamente l'erogazione del prestito. I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, determinato deducendo dall'importo contabile del credito alla fine del periodo l'ammontare delle perdite previste. Queste perdite sono determinate tenendo conto della situazione di solvibilità del debitore e dell'eventuale esistenza di garanzie nel modo seguente:

- per le sofferenze e le altre posizioni con andamenti anomali, in base all'analitica valutazione dei crediti eventualmente integrata da rettifiche forfettarie con riferimento ad alcune forme tecniche;
- per i crediti consolidati o ristrutturati, tenendo conto anche del loro rendimento nonché delle modalità e dei tempi di rimborso;
- per i crediti verso soggetti *in bonis* residenti in Paesi aventi difficoltà nel servizio del debito, in base ad una valutazione forfettaria.

Gli altri crediti sono rettificati in maniera forfettaria in relazione al rischio fisiologico di insolvenza, determinato applicando ai crediti una percentuale calcolata per categorie di debitori omogenei o per ciascun settore creditizio con riferimento all'esperienza storica.

I suddetti criteri di valutazione si applicano anche ai crediti impliciti nelle operazioni di *leasing* ed agli strumenti derivati di credito (*credit derivatives*) facenti parte del *banking book* le cui eventuali perdite di valore sono fronteggiate dagli stanziamenti ai Fondi per rischi ed oneri iscritti al passivo dello Stato Patrimoniale.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato nei periodi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica.

1.3 Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte per il valore dell'impegno assunto. Gli impegni ad erogare fondi assunti nei confronti delle controparti bancarie e della clientela sono iscritti per l'ammontare da regolare. I rischi di credito relativi alle garanzie ed impegni sono fronteggiati da un apposito accantonamento ai *Fondi per rischi ed oneri - altri fondi* calcolato applicando i medesimi criteri di valutazione utilizzati per i crediti.

2. Titoli e operazioni “fuori bilancio” (diverse da quelle su valute)

I titoli in portafoglio sono classificati in titoli immobilizzati e titoli non immobilizzati. La categoria dei titoli immobilizzati è costituita a fronte di apposite deliberazioni da parte degli Organi aziendali; lo smobilizzo di tali titoli prima della loro scadenza può avvenire a condizione che si verifichino mutamenti nella strategia gestionale o negli equilibri di mercato tali da fare venir meno le ragioni che ne hanno determinato l'immobilizzazione. Nella categoria dei titoli non immobilizzati confluiscono sia i titoli detenuti per esigenze di tesoreria sia quelli posseduti per negoziazione. Il valore di libro dei titoli *zero coupon* viene incrementato del valore della quota interessi maturata.

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono contabilizzati e valutati al costo di acquisto o al valore del portafoglio non immobilizzato di provenienza. I titoli immobilizzati sono svalutati unicamente qualora presentino perdite durevoli di valore in relazione alla situazione di solvibilità dell'emittente ed alla capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza dell'emittente medesimo. Il loro valore viene ripristinato nei periodi successivi, nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica di valore. Lo scarto di emissione viene contabilizzato per competenza tra gli interessi ed è portato in aumento del valore dei titoli stessi. La differenza tra il costo di acquisto aumentato dello scarto di emissione di competenza ed il maggiore o minore valore di rimborso viene portata in aumento o in diminuzione degli interessi, sempre secondo il principio della competenza economica.

Titoli non immobilizzati

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati sono contabilizzati secondo il criterio del costo medio continuo. La valutazione è effettuata:

- per i titoli quotati in mercati regolamentati italiani ed esteri, al valore di mercato definito come media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese del periodo ad eccezione dei titoli vincolati a valere sui Fondi integrativi previdenziali che continuano ad essere valutati al minore tra il costo e il valore di mercato avendo destinazione specifica separata contabilità e trattamento fiscale proprio in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
- per i titoli non quotati, al minore tra costo e valore di mercato, quest'ultimo determinato in base al presumibile valore di realizzo ottenuto per i titoli a reddito fisso attualizzando i flussi finanziari futuri ai tassi di mercato, rilevati con riferimento a titoli quotati che presentano analoghe caratteristiche oppure dai circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale. In particolare, per quelli subordinati derivanti da operazioni di cartolarizzazione di crediti il presumibile valore di realizzo viene calcolato tenendo conto anche dei recuperi attesi nel portafoglio crediti ceduti. Nella valutazione dei titoli non quotati si tiene conto, inoltre, della situazione di solvibilità dell'emittente e della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza dell'emittente medesimo;
- per le quote degli organismi di investimento mobiliare, al valore di mercato di fine periodo.

Il valore dei titoli non quotati viene ripristinato nei periodi successivi, nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica. I

contratti di riporto e quelli pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni finanziarie di raccolta ovvero di impiego.

In particolare:

- le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti;
- le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti. Nei contratti 'pronti contro termine' su titoli a reddito fisso i differenziali tra il prezzo *tel quel* a pronti e quello *tel quel* a termine sono rappresentati rispettivamente come interessi passivi su operazioni di raccolta ed interessi attivi su operazioni di impiego e contabilizzati nella misura di competenza del periodo. Le operazioni in titoli ed altri valori mobiliari sono iscritte in bilancio con riferimento al momento del relativo regolamento.

2.3 Operazioni fuori bilancio (diverse da quelle su valute)

I titoli da ricevere o da consegnare in forza di contratti conclusi ma non ancora regolati alla chiusura del periodo, in quanto di competenza del portafoglio non immobilizzato, sono valutati con gli stessi criteri dei titoli non immobilizzati sopra descritti, tenendo conto del prezzo contrattuale di vendita.

Le operazioni fuori bilancio riguardanti i contratti derivati su titoli su tassi d'interesse o su indici sono valutate come segue:

- i contratti derivati di copertura di attività o passività in bilancio o fuori bilancio sono valutati in modo coerente con i criteri adottati per la valutazione delle attività o passività coperte;
- i contratti derivati di negoziazione sono valutati al valore di mercato;
- i contratti derivati inseriti in portafoglio finanziari complessi in cui siano comprese anche attività formate da titoli di debito e/o di capitale sono valutati in maniera coerente con i criteri utilizzati per queste ultime.

Il valore di mercato dei contratti derivati è rappresentato dalle quotazioni ufficiali alla data di chiusura del periodo o dal presumibile costo di sostituzione, per i contratti che - pur non essendo direttamente quotati in mercati organizzati - sono assimilabili a quelli quotati in quanto assumono come parametri di riferimento prezzi, quotazioni od indici rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale e comunque obiettivamente determinabili.

I differenziali dei contratti di copertura di attività o passività che producono interessi sono rilevati in conto economico con lo stesso criterio di imputazione degli interessi stessi, se trattasi di copertura specifica, ovvero in base alla durata del contratto, se trattasi di copertura generica.

I differenziali dei contratti di copertura di attività e passività che non producono interessi sono rilevati in conto economico al momento della loro liquidazione.

I differenziali dei contratti derivati di intermediazione pluriflusso sono rilevati nel conto economico in relazione alla durata del contratto, mentre i differenziali di quelli monoflusso sono rilevati al momento della liquidazione.

I risultati delle valutazioni delle operazioni fuori bilancio trovano contropartita nello stato patrimoniale senza compensazione tra le attività e le passività.

L'attività di intermediazione con il mercato relativa ad alcune tipologie di contratti derivati è accentrata presso unità operative specializzate. Queste unità gestiscono nell'ambito del proprio portafoglio anche le posizioni assunte per soddisfare le esigenze di copertura dei rischi assunti da altre unità della banca, non abilitate ad operare sul mercato. Le esigenze di quest'ultime vengono soddisfatte attraverso compravendite interne (*internal deals*) effettuate a prezzi di mercato. La rilevazione contabile dei contratti interni avviene nel modo seguente:

- i contratti derivati interni inclusi nei portafogli delle unità specializzate vengono valutati al mercato allo stesso modo degli altri contratti di trading in capo alle stesse;
- i contratti derivati interni in rimanenza presso le unità non abilitate ad operare sul mercato ricevono un trattamento contabile coerente con le attività o le passività coperte e pertanto vengono valutati al costo, trattandosi esclusivamente di operazioni a copertura di attività o passività iscritte in bilancio al costo.

I differenziali o i margini di competenza del periodo confluiscono tra gli interessi secondo una distribuzione temporale coerente con quella di registrazione degli interessi delle attività o passività coperte, se si tratta di copertura specifica, oppure secondo la durata del contratto, se la copertura è generica.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni sono contabilizzate secondo il metodo del *lifo* a scatti annuali e, in quanto immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo.

Secondo la possibilità prevista dall'art. 8 comma 4 del D.Lgs. n. 87/92 il costo delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 1992 è costituito dal valore indicato nel bilancio a quella data e comprende quindi eventuali rivalutazioni effettuate in precedenza in applicazione di specifiche norme di legge. Come consentito dalle norme fiscali, il loro valore di carico può essere ridotto tenendo anche conto per quelle rappresentate da titoli quotati in mercati organizzati delle relative quotazioni, determinate in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo semestre.

Il valore di carico viene comunque ridotto qualora la partecipazione abbia subito perdite durevoli di valore. Il costo originario viene però ripristinato nei periodi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che hanno determinato la rettifica di valore.

La differenza tra il valore di iscrizione in bilancio di alcune partecipazioni rilevanti e il valore inferiore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata rappresenta la quota di costo sostenuta a titolo di avviamento che si presume possa essere gradualmente assorbita dalla redditività futura ovvero i maggiori valori delle attività dell'impresa cui si riferisce. I dividendi delle società controllate sono contabilizzati nel periodo di maturazione degli utili da parte delle partecipate; gli altri dividendi sono contabilizzati nel periodo di delibera, coincidente di norma con quello di percezione.

4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni fuori bilancio)

Le attività e le passività denominate in divisa estera sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura del periodo con la sola eccezione delle partecipazioni.

Le operazioni "fuori bilancio" in valuta compresi i contratti derivati sono valutate nel seguente modo:

- le operazioni a pronti da regolare al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo;
- le operazioni a termine al tasso di cambio a termine alla data di chiusura del periodo per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni interessate;
- le operazioni collegate con attività o passività in modo coerente con le medesime tenendo conto delle condizioni contrattualmente stabilite.

Le attività, le passività e le operazioni fuori bilancio denominate in valute aderenti all'Euro o comunque variabili in funzione dell'andamento dei tassi di cambio delle valute aderenti all'Euro sono state tradotte in lire applicando i rispettivi tassi di conversione, ad eccezione delle partecipazioni per le quali ci si è avvalsi della facoltà concessa dall'art. 21 del D.Lgs. 213/98 di utilizzare il tasso di cambio corrente alla data del loro acquisto.

I differenziali tra cambio a pronti e cambio a termine delle operazioni di copertura sono rilevati nel conto economico secondo una distribuzione temporale coerente a quella di registrazione degli interessi delle attività o passività coperte.

Le operazioni in valuta sono iscritte in bilancio con riferimento al momento del loro regolamento.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

5. Immobilizzazioni materiali

Gli immobili sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti e maggiorato delle spese di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria che hanno determinato un aumento del loro valore. Il valore di alcuni immobili risulta anche aumentato a seguito di rivalutazioni effettuate a norma di leggi speciali e per l'imputazione dei disavanzi di fusione.

I mobili, gli arredi, gli impianti e le macchine sono contabilizzati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta attribuzione e degli eventuali costi di manutenzione aventi natura incrementativa. L'ammontare iscritto in bilancio delle immobilizzazioni materiali è ottenuto deducendo dal valore contabile come sopra definito gli ammortamenti effettuati. I beni sono sistematicamente ammortizzati in ogni periodo in quote costanti in base ad aliquote determinate secondo le loro possibilità di utilizzo. Inoltre su alcuni cespiti nell'ambito di quanto consentito dalla vigente legislazione vengono effettuati ammortamenti anticipati per usufruire del beneficio fiscale.

Anche questi ammortamenti sono portati in deduzione del valore contabile come sopra definito. Va peraltro rilevato che:

- i beni di nuova acquisizione sono ammortizzati a partire dal periodo in cui risultano immessi nel processo produttivo;

- per i beni la cui utilizzazione è iniziata nel periodo le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà nel presupposto convenzionale che l'inizio del loro utilizzo si posizioni a metà del periodo stesso criterio questo accolto anche dalle norme fiscali.

Il valore delle immobilizzazioni materiali viene ridotto laddove risultino perdite durevoli di valore.

Le spese di manutenzione ordinaria cioè quelle che non comportano un aumento del valore dei beni sono imputate al conto economico. I cespiti destinati all'attività di locazione finanziaria acquisiti anteriormente al 1° gennaio 1995 sono ammortizzati di norma per quote costanti tenendo conto della dinamica economico-finanziaria delle operazioni, nonché della durata dei contratti e delle quote di riscatto convenute. I cespiti acquisiti in data successiva vengono ammortizzati nella misura risultante dai piani di ammortamento finanziario dei relativi contratti.

6. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto diminuito degli ammortamenti effettuati. La voce comprende:

- l'avviamento pagato nell'acquisto di società o conseguente a disavanzi di fusione emersi in sede di incorporazione. L'ammortamento viene effettuato con quote costanti in dieci anni;
- i costi di impianto connessi all'allestimento di nuove filiali in immobili non di proprietà ad operazioni di aumento di capitale e di emissione di strumenti di patrimonializzazione. Tali costi sono ammortizzati con quote costanti in cinque anni;
- i costi di ristrutturazione di filiali e di altri locali non di proprietà. Tali costi sono ammortizzati con aliquote costanti determinate in base alla durata stimata della rispettiva utilità e comunque in base a quanto disposto dall'art. 16 comma 1 del D.Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87 in un periodo non superiore a cinque anni;
- i costi del software applicativo ad utilizzazione pluriennale che vengono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni in relazione alla durata del presumibile utilizzo;
- altri oneri pluriennali che vengono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali viene ridotto laddove risultino perdite durevoli di valore.

7. Altri aspetti

7.1 Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono determinati in base alla competenza temporale tenendo conto delle condizioni e dei tassi dei singoli rapporti.

Il loro ammontare viene esposto in bilancio in voci proprie non essendosi avvalsi della facoltà di portarli in aumento o in diminuzione dei conti dell'attivo e del passivo ai quali essi si riferiscono con la sola eccezione dei ratei sui titoli zero coupon presenti nel portafoglio e sui prestiti obbligazionari e sui certificati di deposito emessi anch'essi zero coupon.

7.2 Debiti e fondi di terzi in amministrazione

I debiti verso banche e verso clientela ed i fondi di terzi in amministrazione sono iscritti in bilancio al valore nominale.

7.3 Debiti rappresentati da titoli

I debiti rappresentati da titoli costituiti da cartelle obbligazioni certificati di deposito e assegni circolari emessi sono iscritti in bilancio al valore nominale. I debiti rappresentati da titoli zero coupon (certificati di deposito e prestiti obbligazionari) sono iscritti al valore di emissione incrementato della quota di interessi maturata.

Il disaggio relativo alle obbligazioni emesse sotto la pari è appostato per la parte residua tra i risconti attivi. L'aggio relativo alle obbligazioni emesse sopra la pari è iscritto per la parte residua tra i risconti passivi.

7.4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo iscritto in bilancio copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente per il trattamento di fine rapporto alla chiusura del periodo in base alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro in vigore.

7.5 Fondi per rischi ed oneri

La voce include:

Fondi di quiescenza e per obblighi simili - Sono costituiti in attuazione di accordi aziendali e risultano congrui a garantire il pagamento delle quote di pensione a carico della banca.

Fondi imposte e tasse - L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudentiale previsione dell'onere fiscale corrente di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee senza limiti temporali tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la ragionevole certezza del loro recupero valutata sulla base della capacità della banca di generare con continuità redditi imponibili positivi. Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio con le sole eccezioni delle rettifiche di valore e degli accantonamenti effettuati esclusivamente per motivi fiscali dei maggiori valori dell'attivo in sospensione d'imposta rappresentati da partecipazioni e delle riserve in sospensione d'imposta in quanto è ragionevole ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Altre attività" e le seconde nella voce Fondi per rischi ed oneri fondi imposte e tasse. Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni soggettive della società.

La consistenza del fondo viene inoltre adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Altri fondi - Questa voce comprende gli stanziamenti destinati a coprire perdite oneri o debiti di natura determinata di esistenza probabile o certa dei quali tuttavia alla data di chiusura del periodo sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Tali fondi non hanno funzione rettificativa dell'attivo patrimoniale. Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile dei rischi e degli oneri in base agli elementi a disposizione.

7.6 Fondi rischi su crediti

I fondi rischi su crediti sono costituiti a titolo prudenziale e per usufruire di benefici fiscali previsti dalle leggi vigenti e sono rappresentati da accantonamenti per interessi di mora.

7.7 Passività subordinate

Le passività subordinate sono iscritte al valore nominale. Quelle in valuta sono convertite in lire al cambio a pronti di fine periodo.

Distribuzione e concentrazione delle attività e passività

1. Distribuzione settoriale dei crediti

Crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo)

a)	Stati	1.657.722
b)	Altri enti pubblici	3.090.077
c)	Società non finanziarie	79.697.740
d)	Società finanziarie	35.726.916
e)	Famiglie produttrici	4.657.823
f)	Altri operatori	24.091.925
Totale		148.922.203

2. Crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

a)	Altri servizi destinati alla vendita	13.773.908
b)	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	10.317.758
c)	Edilizia ed opere pubbliche	7.303.786
d)	Prodotti in metallo esclusi macchine	3.009.996
e)	Prodotti tessili, cuoio e calzature	2.895.771
f)	Altre branche	27.000.287
Totale		64.301.506

3. Garanzie rilasciate (voce 10 delle garanzie e impegni)

a)	Stati	86.432
b)	Altri enti pubblici	20.702
c)	Banche	4.384.329
d)	Società non finanziarie	21.715.058
e)	Società finanziarie	3.254.973
f)	Famiglie produttrici	161.438
g)	Altri operatori	1.677.639
Totale		31.300.571

4. Grandi rischi

a) Ammontare	10.671.492
b) Numero	3

5. Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci/Durate residue	Durata determinata								Durata indeterminata	Totali
	A vista	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi Fino 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni		Oltre 5 anni				
				Tasso fisso	Tasso indicizzato	Tasso fisso	Tasso indicizzato			
1. ATTIVO										
1.1. Titoli del tesoro										
rifinanziabili	327.817	155.459	3.011.298	45.254	217.432	114.626	144.698	0	4.016.584	
1.2. Crediti verso banche	6.552.100	28.337.576	9.636.770	526.332	1.849.083	1.311.294	349.853	658.506	49.221.514	
1.3. Crediti verso clientela	46.763.322	26.742.898	13.647.579	9.026.372	24.362.887	6.563.477	18.861.785	2.953.882	148.922.202	
1.4. Obbligazioni ed altri titoli di debito	431.533	4.348.509	7.802.871	5.277.710	5.706.910	3.335.400	4.188.023	169.21	31.107.877	
1.5. Operazioni "fuori bilancio"	170.034.285	402.074.952	264.995.881	58.183.886	14.388.832	34.874.861	4.166.921	0	948.719.618	
Totali	224.109.057	461.659.394	299.094.399	73.059.554	46.525.144	46.199.658	27.711.280	3.629.309	1.181.987.795	
2. PASSIVO										
2.1. Debiti verso banche	22.917.461	51.614.665	11.618.001	529.346	629.006	548.096	176.459	0	88.033.034	
2.2. Debiti verso clientela	60.179.999	18.560.169	771.816	16.751	165.438	10.002	49.166	0	79.753.341	
2.3. Debiti rappresentati da titoli										
- obbligazioni	607.263	440.789	2.636.802	9.266.182	11.449.609	2.826.645	6.001.251	0	33.228.541	
- certificati di deposito	223.751	8.578.881	4.915.018	711.727	620.381	11.294	254.502	0	15.315.554	
- altri titoli	1.386.048	6.648	1.200	0	0	0	0	0	1.393.896	
2.4. Passività subordinate	0	0	996.490	352.000	806.618	3.401.902	4.585.224	0	10.142.234	
2.5. Operazioni "fuori bilancio"	182.927.759	383.261.541	266.850.951	65.419.347	11.728.526	32.551.631	3.749.067	0	946.488.822	
Totali	268.242.281	462.462.693	287.790.278	76.295.353	25.399.578	39.349.570	14.815.669	0	1.174.355.422	

6. Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi	Totali
1. Attivo				
1.1. crediti verso banche	21.853.088	21.826.742	5.541.684	49.221.514
1.2. crediti verso clientela	122.109.978	15.063.370	11.748.855	148.922.203
1.3. titoli	21.549.482	7.447.524	10.820.278	39.817.284
Totali	165.512.548	44.337.636	28.110.817	237.961.001
2. Passivo				
2.1. debiti verso banche	25.116.959	31.080.883	31.835.192	88.033.034
2.2. debiti verso clientela	63.826.016	6.706.509	9.220.816	79.753.341
2.3. debiti rappresentati da titoli	33.540.924	9.515.243	6.881.824	49.937.991
2.4. altri conti	6.766.501	615.000	2.805.868	10.187.369
Totali	129.250.400	47.917.635	50.743.700	227.911.735
3. Garanzie e impegni	37.829.768	20.057.310	61.836.262	119.723.340

7. Attività e passività in valuta

7.1	Attività	
	a) crediti verso banche	16.033.404
	b) crediti verso clientela	24.247.623
	c) titoli	14.540.454
	d) partecipazioni	153.246
	e) altri conti	75.669
Totale		55.050.396
7.2	Passività	
	a) debiti verso banche	37.216.011
	b) debiti verso clientela	13.768.202
	c) debiti rappresentati da titoli	11.707.556
	d) altri conti	1.260.298
Totale		63.952.067

8. Crediti verso banche

8.1 Situazione dei crediti per cassa

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. CREDITI DUBBI			
A.1. Sofferenze	15.644	-14.587	1.057
A.2. Incagli	0	0	0
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A.4. Crediti ristrutturati	0	0	0
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	129.705	-36.236	93.469
B. CREDITI IN BONIS	49.126.988	0	49.126.988
Totali	49.272.337	-50.823	49.221.514

8.2 Crediti verso banche - Dinamica dei crediti dubbi

	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. ESPOSIZIONE LORDA INIZIALE AL 31.12.2000	11.290	4.708	0	0	131.787
A.1. di cui: per interessi di mora	0	228	0	0	0
B. VARIAZIONI IN AUMENTO	4.959	0	0	0	5.271
B.1. ingressi da crediti in bonis	120	0	0	0	4.823
B.2. interessi di mora	76	0	0	0	0
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	4.708	0	0	0	0
B.4. altre variazioni in aumento	55	0	0	0	448
C. VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	-605	-4.708	0	0	-7.353
C.1. uscite verso crediti in bonis	0	0	0	0	-27
C.2. cancellazioni	-605	0	0	0	0
C.3. incassi	0	0	0	0	-3.828
C.4. realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	-4.708	0	0	0
C.6. altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	-3.498
D. ESPOSIZIONE LORDA FINALE AL 30.6.2001	15.644	0	0	0	129.705
D.1. di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0

8.3 Crediti verso banche - Dinamica delle rettifiche di valore complessive

	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. RETTIFICHE COMPLESSIVE INIZIALI AL 31.12.2000	9.875	4.484	0	0	32.508	0
A.1. di cui: per interessi di mora		228	0	0	0	0
B. VARIAZIONI IN AUMENTO	5.317	0	0	0	4.226	0
B.1. rettifiche di valore	340	0	0	0	2.905	0
B.1.1. di cui: per interessi di mora	76	0	0	0	0	0
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	0	0	0	0	0	0
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	4.484	0	0	0	0	0
B.4. altre variazioni in aumento	493	0	0	0	1.321	0
C. VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	-605	-4.484	0	0	-498	0
C.1. riprese di valore da valutazione	0	0	0	0	-21	0
C.1.1. di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
C.2. riprese di valore da incasso	0	0	0	0	-477	0
C.2.1. di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
C.3. cancellazioni	-605	0	0	0	0	0
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti	0	-4.484	0	0	0	0
C.5. altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
D. RETTIFICHE COMPLESSIVE FINALI AL 30.6.2001	14.587	0	0	0	36.236	0
D.1. di cui: per interessi di mora	304	0	0	0	0	0

9. Crediti verso clientela

9.1 Situazione dei crediti per cassa

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. CREDITI DUBBI			
A.1. Sofferenze	2.403.447	-959.386	1.444.061
A.2. Incagli	1.977.648	-257.155	1.720.493
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	28.681	-11.748	16.933
A.4. Crediti ristrutturati	405.674	-84.261	321.413
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	349.646	-39.531	310.115
B. CREDITI IN BONIS	144.442.710	-644.344	143.798.366
Totali	149.607.806	-1.996.425	147.611.381

9.2 Crediti verso clientela - Dinamica dei crediti dubbi

	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. ESPOSIZIONE LORDA INIZIALE AL 31.12.2000	4.604.676	2.050.142	52.371	469.609	356.426
A.1. di cui: per interessi di mora	1.044.726	69.032	0	10.518	0
B. VARIAZIONI IN AUMENTO	619.927	783.726	10.368	70.975	11.838
B.1. ingressi da crediti in bonis	285.727	634.519	6.838	9.400	10.905
B.2. interessi di mora	102.751	13.840	0	966	0
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	166.604	21.235	153	16.222	0
B.4. altre variazioni in aumento	64.845	114.132	3.377	44.387	933
C. VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	-2.821.156	-856.220	-34.058	-134.910	-18.618
C.1. uscite verso crediti in bonis	-27.482	-376.588	-882	-3.207	-8
C.2. cancellazioni	-1.454.401	-17.774	-9.549	-15.171	0
C.3. incassi	-222.526	-204.985	-3.752	-81.149	-18.513
C.4. realizzi per cessioni	-1.092.293	0	0	0	0
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-3.743	-145.954	-19.875	-34.642	0
C.6. altre variazioni in diminuzione	-20.711	-110.919	0	-741	-97
D. ESPOSIZIONE LORDA FINALE AL 30.6.2001	2.403.447	1.977.648	28.681	405.674	349.646
D.1. di cui: per interessi di mora	537.170	62.494	0	10.044	0

9.3 Crediti verso clientela - Dinamica delle rettifiche di valore complessive

	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. RETTIFICHE COMPLESSIVE INIZIALI AL 31.12.2000	1.822.649	263.158	22.733	97.468	41.831	611.266
A.1. di cui: per interessi di mora	866.042	52.776	0	8.455	0	0
B. VARIAZIONI IN AUMENTO	640.437	57.013	2.688	19.322	4.499	42.387
B.1. rettifiche di valore	459.746	42.511	476	16.432	4.499	39.545
B.1.1. di cui: per interessi di mora	79.051	8.199	0	0	0	0
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	107.863	5.602	0	0	0	0
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	55.436	6.707	0	348	0	0
B.4. altre variazioni in aumento	17.392	2.193	2.212	2.542	0	2.842
C. VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	-1.503.700	-63.016	-13.673	-32.529	-6.799	-9.309
C.1. riprese di valore da valutazione	-7.737	-119	0	-1.798	-3.560	-155
C.1.1. di cui: per interessi di mora	-187	-72	0	0	0	0
C.2. riprese di valore da incasso	-29.064	-6.975	-295	-3.255	-613	-134
C.2.1. di cui: per interessi di mora	-2.569	-1.141	0	0	0	0
C.3. cancellazioni	-1.454.401	-17.774	-9.549	-15.171	0	-204
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti	-1.018	-37.701	-3.829	-12.305	0	-7.638
C.5. altre variazioni in diminuzione	-11.480	-447	0	0	-2.626	-1.178
D. RETTIFICHE COMPLESSIVE FINALI AL 30.6.2001	959.386	257.155	11.748	84.261	39.531	644.344
D.1. di cui: per interessi di mora	451.963	54.138	0	7.023	0	0

10. Crediti verso clientela garantiti

a) Da ipoteche	37.341.816
b) Da pegni su:	
1. depositi di contante	917.640
2. titoli	3.265.152
3. altri valori	174.515
c) Da garanzie di:	
1. Stati	681.703
2. altri enti pubblici	213.479
3. banche	2.266.107
4. altri operatori	22.366.213
Totale	67.226.625

11. Crediti verso banche centrali (inclusi nella voce 30 dell'attivo)

Crediti verso banche centrali	630.671
-------------------------------	---------

12. Composizione dei titoli

a) Titoli immobilizzati	5.714.488
b) Titoli non immobilizzati	34.102.796
Totale	39.817.284

13. Garanzie e impegni

13.1 Garanzie (voce 10 delle garanzie e impegni)

a) Crediti di firma di natura commerciale	22.333.827
b) Crediti di firma di natura finanziaria	8.965.365
c) Attività costituite in garanzia	1.379
Totale	31.300.571

13.2 Impegni (voce 20 delle garanzie e impegni)

a) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	7.483.843
b) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	41.261.886
Totale	48.745.729

14. Margini attivi utilizzabili su linee di credito

a) Banche centrali	668.504
b) Altre banche	47.652

15. Operazioni a termine

Categorie di operazioni	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
1. Compravendite			
1.1. titoli:			
- acquisti	0	1.305.642	0
- vendite	0	2.047.875	0
1.2. valute:			
- valute contro valute	10.089.343	15.461.343	0
- acquisti contro euro	4.368.607	39.589.855	0
- vendite contro euro	1.385.493	35.884.399	0
2. Depositi e finanziamenti			
- da erogare	0	0	3.622.352
- da ricevere	0	0	14.872.910
3. Contratti derivati			
3.1. con scambio di capitali:			
(a) titoli:			
- acquisti	23.545	673.311	2.575.483
- vendite	1.181.827	1.624.515	151
(b) valute:			
- valute contro valute	784.539	468.296	0
- acquisti contro euro	4.042.033	2.118.131	0
- vendite contro euro	1.671.106	1.834.935	0
(c) altri valori:			
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
3.2. senza scambio di capitali:			
(a) valute:			
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro euro	30.329	160.720	0
- vendite contro euro	0	93.637	0
(b) altri valori:			
- acquisti	26.180.781	455.392.045	0
- vendite	39.749.106	444.350.614	2.499.932
Totali	89.506.709	1.001.005.318	23.570.828

16. Attività e passività verso imprese del gruppo e verso altre partecipazioni

voci patrimoniali	attività e passività verso imprese del gruppo	attività e passività verso altre partecipaz.
16.1 Attività		
a) Crediti verso banche	13.356.065	1.392.220
. di cui subordinati	203.555	0
b) Crediti verso enti finanziari	13.799.737	732.877
c) Crediti verso altra clientela	563.981	892.750
d) Obbligazioni ed altri titoli di debito	739.502	36.912
. di cui subordinati	400.865	0
16.2 Passività		
a) Debiti verso banche	14.640.178	4.817.275
b) Debiti verso enti finanziari	6.598.091	692.875
c) Debiti verso altra clientela	122.757	393.967
d) Debiti rappresentati da titoli	768.772	1.213.415
e) Passività subordinate	2.521.019	106.000
16.3 Garanzie e impegni		
a) Garanzie rilasciate	3.245.679	271.266
b) Impegni	5.046.472	96.240
c) Derivati su crediti	567.790	0

17. Gestioni patrimoniali

Gestioni patrimoniali	32.573.320
-----------------------	------------

18. Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

A. Patrimonio di vigilanza

A.1. Patrimonio di base (tier 1)	13.903.833
A.2. Patrimonio supplementare (tier 2)	8.748.515
A.3. Elementi da dedurre	541.225
A.4. Patrimonio di vigilanza	22.111.123

B. Requisiti prudenziali di vigilanza

B.1. Rischi di credito	12.562.289
di cui :	
- su attivita' per cassa	10.395.353
- su attivita' non per cassa	2.138.283
- su contratti derivati	28.653
B.2. Rischi di mercato	739.449
di cui:	
- rischi del portafoglio non immobilizzato	596.782
rischio generico:	
titoli di debito	104.457
titoli di capitale	128.282
rischio specifico :	
titoli di debito	209.106
titoli di capitale	13.861
rischio di controparte	141.076
- rischi di cambio	47.383
- rischi di mercato - modelli interni	95.283
- rischio di concentrazione	0
B.2.1. Prestiti subordinati di terzo livello	739.449
B.3. Altri requisiti prudenziali	0
B.4. Totale requisiti prudenziali	13.301.738

C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza

C.1. Attività di rischio ponderate	190.024.827
C.2. Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	7,32%
C.3. Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	12,03%

Attività per imposte anticipate

1. Importo iniziale	595.014
2. Aumenti	245.683
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	69.739
2.2. Altri aumenti	175.944
3. Diminuzioni	-146.270
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-141.270
3.2. Altre diminuzioni	-5.000
4. Importo finale	694.427

Passività per imposte correnti e differite

	Imposte correnti	Imposte differite
Importo iniziale	1.534.128	441.149
Versamento imposte correnti dell'esercizio precedente	-1.261.114	
Imposte correnti dell'esercizio	440.660	
Imposte differite dell'esercizio		-185.518
Importo finale	713.674	255.631

Passività per imposte differite

1. Importo iniziale		441.149
2. Aumenti		110.602
2.1. <i>Imposte differite sorte nell'esercizio</i>	110.602	
2.2. <i>Altri aumenti</i>	0	
3. Diminuzioni		-296.120
3.1. <i>Imposte differite annullate nell'esercizio</i>	-295.619	
3.2. <i>Altre diminuzioni</i>	-501	
4. Importo finale		255.631

Informazioni sul Conto economico

1. Composizione degli interessi

1.1. Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10 del conto economico)

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così composti:

	1° semestre 2001	1° semestre 2000 pro-forma	variazioni %
Interessi attivi e proventi assimilati			
a) Su crediti verso banche	1.254.481	1.059.250	18,43
di cui:			
- su crediti verso banche centrali	41.304	30.478	
b) Su crediti verso clientela	4.473.561	3.660.823	22,20
di cui:			
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	81	103	
c) Su titoli di debito	943.132	875.594	7,71
d) Altri interessi attivi	11.749	5.465	114,99
e) Saldo positivo dei differenziali su operazioni di "copertura"	0	131.656	-100,00
Totali	6.682.923	5.732.788	16,57
Canoni attivi per beni in locazione finanziaria	154.147	113.558	35,74
Rettifiche di valore su cespiti destinati all'attività di locazione finanziaria	-122.225	-96.468	26,70
Totale v.10 Conto Economico riclassificato	6.714.845	5.749.878	16,78

1.2. Interessi passivi e oneri assimilati (voce 20 del conto economico)

Gli interessi passivi e oneri assimilati sono così composti:

	1° semestre 2001	1° semestre 2000 pro-forma	variazioni %
Interessi passivi e oneri assimilati			
a) Su debiti verso banche	2.229.313	1.820.929	22,43
b) Su debiti verso clientela	1.074.701	822.335	30,69
c) Su debiti rappresentati da titoli di cui:			
- su certificati di deposito	396.536	315.441	
d) Su fondi di terzi in amministrazione	51	50	2,00
e) Su passività subordinate	262.003	255.476	2,55
f) Saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	156.939	146.901	6,83
Totali	4.883.301	4.062.553	20,20
Importi riclassificati nella voce 30 per correlazioni con componenti di reddito economicamente connesse	-83.885	-84.160	-0,33
Totale v.20 Conto Economico riclassificato	4.799.416	3.978.393	20,64

2. Dettaglio degli interessi

2.1. Interessi attivi e proventi assimilati su attività in valuta: 1.525.961 migliaia di euro

2.2. Interessi passivi e oneri assimilati su passività in valuta: 1.529.633 migliaia di euro

Composizione della voce30 "Dividendi e altri proventi"

Dividendi e altri proventi	1° semestre 2001	1° semestre 2000 Pro-forma	variazioni assolute
Dividendi per maturazione	336.658	287.541	49.117
- Cariparma	133.492	63.015	70.477
- Intesa Asset Management	34.889	40.483	-5.594
- BCI France	23.017	14.864	8.153
- Mediofactoring	21.999	18.128	3.871
- Comit Holding International	20.598	27.504	-6.906
- Banca Popolare FriulAdria	16.237	7.936	8.301
- Comit Asset Management	14.844	20.289	-5.445
- Caboto Holding	12.207	24.802	-12.595
- Setefi	12.188	9.606	2.582
- Intesa Ireland	3.647	7.962	-4.315
- Intesa Italia Sim	0	10.657	-10.657
- Altre partecipazioni	43.540	42.295	1.245
Dividendi per cassa	225.962	859.247	-633.285
- Banca d'Italia	13.714	9.890	3.824
- Assiba	9.640	2.951	6.689
- Orione Immobiliare Prima	7.948	0	7.948
- Credit Lyonnais	6.019	4.493	1.526
- Bayerische (ex Bank Austria - Vienna)	3.095	3.714	-619
- Banco Comercial Portugues	0	12.900	-12.900
- Dividendo HUIT ordinario	0	48.703	-48.703
- Dividendo HUIT straordinario	92.039	631.240	-539.201
- Dividendi su azioni trading BCI	57.240	104.206	-46.966
- Altre società	36.267	41.150	-4.883
Totale v. 30 Cto Eco. Riclassificato	562.620	1.146.788	-584.168
Dividendi su azioni connessi con operazioni finanziarie	212.193	0	212.193
Differenziali su operazioni di copertura economicamente connessi con ricavi da "dividendi" su azioni di trading	83.885	84.160	-275
Totale v. 30 Conto Economico	858.698	1.230.948	-372.250

3. Commissioni

3.1. Composizione della voce 40 "Commissioni attive"

I proventi per commissioni attive presentano la seguente composizione:

	1° semestre 2001	1° semestre 2000 pro-forma	variazioni %
Commissioni attive			
a) Garanzie rilasciate	75.588	61.345	23,22
b) Servizi di incasso e pagamento	130.340	123.075	5,90
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	517.267	674.504	-23,31
1. negoziazione di titoli	22.430	71.957	-68,83
2. negoziazione di valute	33.306	35.672	-6,63
3. gestioni patrimoniali	74.486	95.750	-22,21
4. custodia e amministrazione di titoli	61.094	58.638	4,19
5. collocamento di titoli	308.908	346.730	-10,91
6. attività di consulenza	261	3.609	-92,77
7. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	0	0	0,00
8. raccolta di ordini	16.782	62.148	-73,00
d) Esercizio di esattorie e ricevitorie	56	72	-22,22
e) Altri servizi	483.696	483.583	0,00
. Provvigioni su conti attivi e passivi, diritti di segreteria e spese tenuta conto	253.615	226.888	11,78
. Provvigioni di collocamento di carte di credito e servizio bancomat	64.979	75.032	-13,40
. Provvigioni di collocamento di prodotti assicurativi assicurativi	31.679	32.511	-2,56
. Operazioni a m/l termine e project financing	13.497	16.799	-19,66
. Altre commissioni	119.926	132.353	-9,39
Totali	1.206.947	1.342.579	-10,10

Di cui fondi comuni: (punto c5)

Intesa Asset Management	164.633	193.354
Genercomit	106.024	114.829
Comit Asset Management	10.147	12.806
SICAV	<u>14.762</u>	<u>0</u>
	295.566	320.989

3.2. Composizione della voce 50 "Commissioni passive"

Gli oneri per commissioni passive sono così composti:

	1° semestre 2001	1° semestre 2000 pro-forma	variazioni %
Commissioni passive			
a) Servizi di incasso e pagamento	58.630	60.258	-2,70
b) Servizi di gestione e intermediazione:	40.893	47.308	-13,56
1. negoziazione di titoli	4.771	6.204	
2. negoziazione di valute	3.085	2.908	
3. gestioni patrimoniali	10.796	9.720	
4. custodia e amministrazione di titoli	10.074	7.946	
5. collocamento di titoli	12.167	20.530	
6. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	0	0	
c) Altri servizi	41.593	45.559	-8,71
Totali	141.116	153.125	-7,84

4. Composizione dei profitti (perdite) da operazioni finanziarie del conto economico

	1° semestre 2001	1° semestre 2000 pro-forma	variazioni %
4.1. Operazioni su titoli	-195.041	-63.027	209,46
4.2 Operazioni su valute	26.210	36.544	-28,28
4.3 Altre operazioni	43.213	49.801	-13,23
Totale v. 60 Conto Economico	-125.618	23.318	
Dividendi su azioni connesse con operazioni finanziarie	212.193	0	
Totale v.60 Conto Economico riclassificatc	86.575	23.318	

Altri proventi di gestione

Altri proventi di gestione	1° semestre 2001	1° semestre 2000 Pro-forma	variazioni %
Canoni attivi per beni in locazione finanziaria	154.147	113.558	35,7
Recupero imposte e tasse	92.615	96.280	-3,8
Recupero costo personale distaccato	91.229	96.285	-5,3
Attività di merchant banking	24.857	16.534	50,3
Fissazione indici swap su prestiti obbligazionari e certificati di deposito	17.125	21.921	-21,9
Affitti attivi immobili e recupero spese	12.218	14.219	-14,1
Recuperi per servizi resi a società del Gruppo	12.006	0	
Spese legali addebitate	10.183	9.864	3,2
Recupero costi assicurazione	1.743	2.078	-16,1
Proventi opzioni su titoli reverse convertible	0	18.688	-100,0
Altri proventi	5.019	19.705	-74,5
Totali v. 70 Conto Economico	421.142	409.132	2,9
Riclassificazione recupero costo personale distaccato	-91.229	-96.285	-5,3
Canoni attivi per beni in locazione finanziaria	-154.147	-113.558	35,7
Totale v. 70 Conto Economico riclassificato	175.766	199.289	-11,8

Altri oneri di gestione

Altri oneri di gestione	1° semestre 2001	1° semestre 2000 Pro-forma	variazioni %
Fissazione indici su prestiti obbligazionari e certificati di deposito	16.955	21.474	-21,0
Canoni di leasing	5.500	3.568	54,1
Oneri opzioni titoli reverse convertible	0	18.688	0,0
Altri oneri	3.921	12.791	-69,3
Totali	26.376	56.521	-53,3

Altre spese amministrative

Altre spese amministrative	1° semestre 2001	1° semestre 2000 Pro-forma	variazioni %
- Imposte e tasse	120.292	130.719	-8,0
. imposta di bollo	86.771	98.149	
. tributi locali	9.010	6.501	
. tassa contratti di borsa	1.699	695	
. altre imposte e tasse	22.812	25.374	
- Rimborso costi per servizi resi da società del Gruppo	310.223	273.381	13,5
- Spese per locazione immobili	65.282	71.378	-8,5
- Spese per addestramento e rimborsi al personale	36.604	28.623	27,9
- Spese per sviluppo procedure, elaborazione dati e documenti	30.007	30.352	-1,1
- Spese di manutenzione	27.793	28.533	-2,6
- Spese postali e di recapito	26.513	28.798	-7,9
- Spese per consulenze professionali	26.046	21.478	21,3
- Spese legali	24.986	39.022	-36,0
- Spese di illuminazione, riscaldamento e condizionamento	24.762	25.603	-3,3
- Spese di pubblicità e iniziative promozionali	22.843	33.951	-32,7
- Costo di stampati e cancelleria	15.350	15.173	1,2
- Spese telefoniche, telegrafiche e teletrasmissione	10.685	19.910	-46,3
- Premi di assicurazione	10.214	12.583	-18,8
- Spese di pulizia	8.029	10.089	-20,4
- Rimborso costi del personale distaccato da soc. del Gruppo	6.832	2.732	150,1
- Spese di vigilanza	5.252	8.604	-39,0
- Spese per trasporti	3.760	5.215	-27,9
- Spese per informazioni e visure	3.683	3.505	5,1
- Compensi ad Amministratori e Sindaci	2.615	1.539	69,9
- Altre spese	32.535	33.222	-2,1
Totale voce 80 b Conto Economico	814.306	824.410	-1,2
- Ricavi su investimenti dei fondi di quiescenza	-19.448	-75.817	-74,3
- Accantonamento dei ricavi su investimenti dei fondi di quiescenza	17.780	75.632	-76,5
Totale voce 80 b Conto Economico riclassificato	812.638	824.225	-1,4

Composizione della voce 90
“Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali”

	1° semestre 2001	1° semestre 2000 pro-forma	Variazioni	
			Assoluta	%
a) Immobilizzazioni immateriali:				
- costi sostenuti su cespiti in affitto	12.849	14.075	-1.226	-8,7
- avviamento	6.308	2.467	3.841	155,7
- oneri per operazioni societarie	5.597	6.277	-680	-10,8
- oneri aumento capitale sociale	4.398	4.389	9	0,2
- software	41.110	38.193	2.917	7,6
- commissioni collocamento prestiti subord.	1.997	1.997	0	0,0
- altri costi	250	250	0	0,0
	72.509	67.648	4.861	7,2
b) Immobilizzazioni materiali:				
- immobili	105.175	89.371	15.804	17,7
- mobili	14.152	15.603	-1.451	-9,3
- impianti e macchine	77.321	74.889	2.432	3,2
	196.648	179.863	16.785	9,3
Totale v. 90 Conto Economico	269.157	247.511	21.646	8,7
Cespiti destinati all'attività di locazione finanziaria				
- immobili	-66.771	-52.134	14.637	28,1
- mobili	-5.217	-4.262	955	22,4
- impianti e macchine	-50.237	-40.073	10.164	25,4
Totale	-122.225	-96.469	25.756	26,7
Totale v. 90 Conto Economico Riclassificato	146.932	151.042	-4.110	-2,7

Composizione della voce 100 “Accantonamenti per rischi ed oneri”

	1° semestre 2001	1° semestre 2000 Pro-forma	Variazioni	
			Assoluta	%
Accantonamenti a fronte di:				
- Azioni revocatorie	47.729	16.540	31.189	188,6
- Cause passive	6.594	10.278	-3.684	-35,8
- Impegni verso fondi pensione ex BCI	8.961	-	8.961	
- Accantonamento per rinegoiazione mutui	-	41.317	-41.317	-100,0
- Altri accantonamenti	13.127	8.263	4.864	58,9
Totali	76.411	76.398	13	0,0

Composizione della voce 120
“Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni”

	1° semestre 2001	1° semestre 2000 Pro-forma	Variazioni	
			Assoluta	%
a) Rettifiche di valore su crediti	479.128	372.856	106.272	28,5
<i>di cui:</i>				
- rettifiche a fronte crediti in sofferenza	380.959	207.088	173.871	84,0
- rettifiche a fronte partite incagliate	34.312	61.711	-27.399	-44,4
- rettifiche a fronte crediti ristrutturati	16.908	12.359	4.549	36,8
- rettifiche forfettarie per rischio paese	7.404	8.647	-1.243	-14,4
- altre rettifiche forfettarie a fronte crediti	39.545	83.051	-43.506	-52,4
b) Accantonamenti per garanzie e impegni	18.313	7.859	10.454	133,0
Totali	497.441	380.715	116.726	30,7

Composizione della voce 130
“Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni”

	1° semestre 2001	1° semestre 2000 Pro-forma	Variazioni	
			Assoluta	%
Riprese di valore su crediti svalutati in es. precedent	56.340	46.244	10.096	21,8
<i>di cui:</i>				
- riprese di valore a fronte crediti in sofferenza	38.938	24.950	13.988	56,1
- riprese di valore a fronte partite incagliate	7.094	7.995	-901	-11,3
- riprese di valore a fronte crediti ristrutturati	5.348	3.981	1.367	34,3
- riprese di valore forfettarie per rischio paese	4.671	9.318	-4.647	-49,9
- riprese di valore a fronte rischio fisiologico	289	0	289	0,0
Riprese di valore su acc. per garanzie e impegni	63	1.693	-1.630	-96,3
Totali	56.403	47.937	8.466	17,7

Composizione della voce 150
“Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie”

	1° semestre 2001	1° semestre 2000 Pro-forma	Variazioni	
			Assoluta	%
Rettifiche su partecipazioni in imprese del Gruppo				
- <i>Intesa Gestione Crediti</i>	47.839	-	47.839	0,0
- <i>Fundsworld Financial Services</i>	3.929	-	3.929	0,0
- <i>Intesa e-Lab</i>	3.152	2.684	468	17,4
- <i>Intesa Riscossione Tributi</i>	-	3.338	-3.338	-100,0
- <i>Comit Factoring</i>	-	8.204	-8.204	-100,0
- <i>Altre Società del Gruppo</i>	865	51	814	
	55.785	14.277	41.508	290,7
Rettifiche su altre partecipazioni				
. <i>Immobiliare Lombarda</i>	13.805	8.685	5.120	59,0
. <i>Altre partecipazioni</i>	5.386	1.287	4.099	318,5
	19.191	9.972	9.219	92,4
Rettifiche su titoli immobilizzati	-	965	-965	-100,0
Totali	74.976	25.214	49.762	197,4

Composizione della voce 160
“Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie”

	1° semestre 2001	1° semestre 2000 Pro-forma	Variazioni	
			Assoluta	%
Riprese su partecipazioni in imprese del Gruppo				
	-	-	-	-
Riprese su altre partecipazioni				
. <i>Banco Comercial Portugues</i>	2.320	-	2.320	0,0
. <i>Montedison</i>	6.588	2.824	3.764	133,3
. <i>Altre partecipazioni</i>	109	117	-8	-6,8
	9.017	2.941	6.076	206,6
Riprese su titoli immobilizzati	4.669	791	3.878	490,3
Totali	13.686	3.732	9.954	266,7

5. Proventi e oneri straordinari

5.1. Proventi straordinari (voce 180 del conto economico)

	1° semestre 2001	1° semestre 2000 pro-forma	variazioni %
Proventi straordinari			
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo:	150.754	97.556	54,53
. Imposte anticipate maturate in esercizi precedenti	73.140	0	
. Da fondo rischi su crediti cto interessi per avvenute riscossioni	26.039	29.912	
. Dividendi società gruppo maturati in esercizi precedenti	18.423	0	
. Rettifiche competenze	11.235	7.445	
. Assegni prescritti	4.068	0	
. Sistemazioni contabili	381	20.715	
. Transazioni su cessioni partecipazioni	0	8.608	
. Riconferimento di fondi imposte resisi disponibili	0	6.046	
. Diverse	17.468	24.830	
Ricavi su crediti acquistati	110	0	
Utili da realizzo di beni	33.762	7.704	338,24
. di immobili	3.174	7.571	
. di altri beni	30.588	133	
Dividendi di società del Gruppo deliberati ed incassati nell'esercizio	0	1.500	-100,00
Utili da realizzo di partecipazioni	476.795	186.092	156,21
Utili da negoziazione di titoli immobilizzati	552	3.699	-85,08
Operazioni Fonspa	91.627	0	
Totali	753.600	296.551	154,12

5.2. Oneri straordinari (voce 190 del conto economico)

	1° semestre 2001	1° semestre 2000 pro-forma	variazioni %
Oneri straordinari			
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo:	160.133	141.687	13,02
. Accantonamento oneri futuri su cessioni di partecipazioni	97.000	0	
. Retrocessioni dividendo Banca Carime	18.193	0	
. Rettifiche competenze e commissioni	12.282	18.244	
. Oneri per transazioni con clientela	5.507	24.466	
. Fatture ed addebiti tardivi	1.422	0	
. Sistemazioni contabili	1.253	49.222	
. Furti e rapine	746	2.271	
. Oneri relativi al personale	0	4.648	
. Oneri fondo pensioni Comit	0	28.689	
. Altre casuali	23.730	14.147	
Perdite da cessioni partecipazioni e titoli immobilizzati:	522	3.691	-85,86
. Cessione partecipazioni	496	9	
. Negoziazione di titoli immobilizzati	26	3.682	
Perdite da realizzo di beni	233	414	-43,72
Valutazione warrant IntesaBci	540.489	0	
Operazioni FONSPA	93.032	0	
Totali	794.409	145.792	444,89

Imposte sul reddito del periodo

1. Imposte correnti (-)	-396.281
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	-71.531
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	185.017
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1+/-2-/+3)	-282.795

Altre informazioni

1. Numero medio dei dipendenti

Numero medio dei dipendenti	39.178
-----------------------------	--------

Il numero è stato calcolato come media dei dipendenti al 30 giugno 2001, al 31 dicembre 2000 pro-forma ed al 30 giugno 2000 pro-forma.

2. Numero degli sportelli operativi

Numero degli sportelli operativi	2.340
----------------------------------	-------

Note metodologiche sulla predisposizione del bilancio pro-forma di IntesaBci S.p.A. al 31 dicembre 2000 ed al 30 giugno 2000

Le operazioni straordinarie che hanno interessato IntesaBci al termine dell'esercizio 2000 (l'incorporazione di Cariplo, del Banco Ambrosiano Veneto e del Mediocredito Lombardo) e nel corso del primo semestre 2001 (l'incorporazione della Banca Commerciale Italiana) hanno reso non comparabili i dati al 30 giugno 2001 con quelli del bilancio annuale e semestrale dell'esercizio 2000.

Al fine di poter effettuare un confronto tra dati omogenei sono stati riesposti i valori di bilancio del 31 dicembre 2000, tenendo conto degli effetti dell'incorporazione di Comit, ed i valori del 30 giugno 2000 tenendo conto, oltre che di questa fusione, anche delle incorporazioni di fine 2000, come se le operazioni fossero già avvenute a quelle date.

Inoltre, poiché nel bilancio al 30 giugno 2000 le società incorporate avevano adottato un diverso criterio di contabilizzazione dei dividendi delle società controllate rispetto a quello adottato dalla capogruppo (che contabilizza i dividendi delle suddette società nell'esercizio di produzione degli utili), nel rendere omogenei i valori si è tenuto conto degli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio.

Nella riesposizione si è proceduto nel seguente modo:

- sono stati aggregati i bilanci di Banca Intesa e della Banca Commerciale Italiana al 31 dicembre 2000 ed i bilanci di Banca Intesa, Banca Commerciale Italiana, Cariplo, Banco Ambrosiano Veneto e Mediocredito Lombardo al 30 giugno 2000;
- sono state elise le più significative poste patrimoniali e di conto economico reciproche tra Banca Intesa e le società incorporate e di queste tra loro;
- il valore di carico delle partecipazioni nelle società incorporate è stato annullato a fronte della relativa quota di netto patrimoniale. Gli avanzi ed i disavanzi di fusione (questi ultimi unicamente relativi alle incorporazioni di fine 2000) sono stati attribuiti rispettivamente alle riserve ed agli immobili in modo omogeneo a quanto effettuato nel bilancio al 31 dicembre 2000 con riferimento all'incorporazione di Cariplo, Ambroveneto e Mediocredito Lombardo ed a quanto fatto nel bilancio al 30 giugno 2001 per quanto riguarda la fusione con la Banca Commerciale Italiana. La quota del disavanzo non attribuita agli immobili è stata inclusa tra le immobilizzazioni immateriali;
- il capitale sociale è stato aumentato per effetto delle nuove azioni attribuite in cambio di quelle delle società incorporate di pertinenza dei terzi. Gli avanzi da concambio che sono emersi sono stati allocati alle riserve in modo omogeneo a quanto effettuato nei bilanci al 31 dicembre 2000 ed al 30 giugno 2000;
- i dividendi delle società incorporate contabilizzati da IntesaBci per "maturazione" sono stati stornati in forza dell'aggregazione dei rispettivi conti economici;

- il conto economico di Banca Intesa dell'esercizio 2000 è stato depurato degli effetti economici derivanti dall'incorporazione di Cariparma, successiva al conferimento del ramo d'azienda bancaria da quest'ultima effettuata a favore della nuova Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, avvenuta il 1° luglio 2000 con effetto fiscale e contabile retroattivo al 1° gennaio 2000;
- non si è tenuto conto degli effetti della cessione di alcune filiali, sia per la modesta incidenza degli stessi, sia per l'oggettiva complessità della determinazione dei corrispondenti aggregati economici;
- per uniformità con il criterio di rilevazione dei dividendi delle società controllate adottato da IntesaBci, ma non dalle banche incorporate, si è provveduto a stornare i dividendi riferiti a società del Gruppo che le banche incorporate hanno contabilizzato per cassa e sono stati aggiunti i dividendi, di pertinenza delle medesime società, determinati secondo il criterio della maturazione degli utili.

Cop comit factoring

retro

Schemi del Bilancio semestrale di Comit Factoring

(dati in lire)

Stato patrimoniale

Attivo

Stato patrimoniale

Passivo

Conto economico

Prospetto di riclassificazione del Conto economico

Parte A

Criteri di valutazione

1. Crediti

Per i crediti “non performing” ceduti a suo tempo dalla Banca Commerciale Italiana è prevista la cessione ad una società del Gruppo alla quale è affidata la missione di gestione e di recupero dei crediti in contenzioso.

Nello Stato Patrimoniale non figurano iscritti fondi a copertura di rischi sui crediti soltanto eventuali.

Gli interessi di mora maturati nell'esercizio affluiscono al Conto Economico unicamente per la quota ritenuta recuperabile

1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto, inclusi i costi accessori, maggiorato delle eventuali spese incrementative, salvo rivalutazioni effettuate a norma di legge.

L'ammortamento dei cespiti viene effettuato per quote costanti con una rettifica in diminuzione del valore degli stessi. Nella determinazione delle quote di ammortamento si tiene conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio – con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto da disposizioni di legge – al costo di acquisto, sistematicamente ridotto per l'ammontare delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, determinate su base costante in relazione alla effettiva utilità residua dei beni, e per un periodo di tempo comunque non superiore a cinque anni.

2. Debiti

I debiti verso enti creditizi sono esposti al valore nominale.

3. Rilevazione dei proventi e degli oneri

Gli interessi attivi e passivi così come gli altri proventi ed oneri sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.

4. Fiscalità differita

In presenza di differenze temporanee deducibili o tassabili, da cui possa discendere un effetto fiscale differito, le pertinenti imposte anticipate o differite vengono calcolate ed iscritte in bilancio sulla base del c.d. *balance sheet liability method*, sempre che sussista la ragionevole certezza del loro recupero o del loro sostenimento.

Parte B

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

1. Ammontare dei crediti in essere a fine periodo ripartito in base alla tipologia ed in funzione delle fasce di vita residua

Enti creditizi

(importi in milioni)	30 giugno 2001
A vista	69
Totali	69

Enti finanziari

(importi in milioni)	30 giugno 2001
A vista	8.238
Scadenza indeterminata	621
Totali	8.859

Clientela

(importi in milioni)	30 giugno 2001
A vista	20
Scadenza indeterminata	231.933
Totali	231.953

Totale generale crediti in essere

(importi in milioni)	30 giugno 2001
A vista	8.327
Scadenza indeterminata	232.554
Totali	240.881

2. Crediti in sofferenza

Valore nominale dei crediti

(importi in milioni)	30 giugno 2001
In linea capitale	388.998
In linea interessi di mora	255.733
Totali	644.731

Svalutazioni effettuate

(importi in milioni)	30 giugno 2001
In linea capitale	156.444
In linea interessi di mora	255.733
Totali	412.177

Totale crediti al netto delle rettifiche di valore

(importi in milioni)	30 giugno 2001
In linea capitale	232.554
In linea interessi di mora	
Totali	232.554

13) Immobilizzazioni immateriali e materiali

Movimenti immobilizzazioni immateriali

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Rimanenze iniziali	1.626
Acquisti nel periodo	
Rettifiche di valore (ammortamenti)	783
Variazioni in diminuzione	
Esistenze finali	843

Le rettifiche di valore effettuate nel tempo sulle immobilizzazioni immateriali, in essere al 30 giugno 2001 ammontano a lire 3.888 milioni a fronte di un costo storico di lire 4.731 milioni.

Movimenti immobilizzazioni materiali

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Esistenze iniziali	793
Acquisti nel periodo	
Vendite/dismissioni	168
Rettifiche di valore (ammortamenti)	137
Rimanenze finali	488

Le rettifiche di valore effettuate nel tempo sui cespiti, ancora in uso alla data del 30 giugno 2001, ammontano a lire 724 milioni, a fronte di un costo storico di lire 1.212 milioni.

Tali rettifiche sono state determinate applicando al costo originario dei beni le aliquote previste dal D.M. 31 dicembre 1988 di seguito indicate, (ridotte alla metà per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio), ritenute adeguate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei singoli beni.

Le aliquote per determinare l'ammortamento delle immobilizzazioni sono le seguenti:

Immobili 3% - Mobili 12% - Arredamento ed attrezzature 15% - Macchine d'ufficio elettroniche ed hardware 20% - Automezzi 25%.

Non sono stati conteggiati ammortamenti anticipati.

15) Attività e passività verso imprese del Gruppo

a) Attività

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Crediti verso enti creditizi	69
Crediti verso enti finanziari	8.238
Totale crediti	8.307

b) Passività

(importi in milioni)	30 giugno 2001
.1) Debiti verso enti creditizi	205.539
Totale debiti	205.539

1. Impegni

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Fidejussioni da noi disposte	981

16) Altre attività

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Crediti verso l'erario	338
Varie	10
Totali	348

Altre passività

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Debiti verso l'erario (ritenute irpef)	30
Debiti verso il personale	536
Debiti verso fornitori	590
Totali	1.156

Ratei e risconti attivi – Ratei e risconti passivi***Interessi***

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Ratei passivi	2.981
Totali	2.981

Costi

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Risconti attivi	14
Totali	14

Totale generale ratei e risconti

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Ratei passivi	2.981
Totali	2.981
Risconti attivi	14
Totali	14

18) Ammontare dei debiti verso enti creditizi, finanziari e clientela, nonché rappresentati da titoli, in funzione delle fasce di vita residua

Verso enti creditizi

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Fino a 3 mesi	205.539
Totali	205.539

Totale debiti

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Fino a 3 mesi	205.539
Totali	205.539

22) Trattamento di fine rapporto

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Saldo iniziale	3.429
Liquidazioni erogate nel periodo o trasferite	2.996
Recupero contributo fondo garanzia	8
Meno versamento a Sim CoGeF S.p.A.	81
Accantonamento dell'esercizio	220
Saldo finale	564

Sono stati effettuati gli accantonamenti dovuti e pertanto il trattamento di fine rapporto rappresenta l'impegno della Società verso tutti i dipendenti diretti alla data del bilancio, calcolato in conformità alla norme di legge ed ai contratti di lavoro.

24) Capitale Sociale

Il capitale sociale di lire 106 miliardi è composto da n. 106.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di lire 1.000 cadauna.

27) Impegni

Assunti

Importi

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Verso banche	981
Totali	981

Utilizzi

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Verso banche	981
Totali	981

La posta di lire 981 miliardi rappresenta un nostro impegno nei confronti di IntesaBci a fronte di fidejussioni rilasciate per nostro conto.

32) Servizi resi a terzi

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Servizi d'incasso	2.135
Totali	2.135

33) Crediti assunti nell'esercizio

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Per operazioni pro-solvendo	404.559
Per operazioni pro-soluto	1.014.253
Per servizi di solo incasso	9.135
Totali	1.427.947

Anticipazioni o pagamenti in essere a fine periodo

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Anticipazioni pro-solvendo	19
Pagamenti pro-soluto	232.554
Totali	232.573

Informazioni sul Conto Economico

1. Interessi attivi e proventi assimilati

Nei confronti di enti creditizi

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Interessi attivi	6
Totali	6

Nei confronti di enti finanziari

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Interessi attivi	4.568
Totali	4.568

Nei confronti di clientela

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Interessi attivi	42.334
Proventi assimilati	111
Totali	42.445

Totale interessi attivi e proventi assimilati

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Interessi attivi	46.908
Proventi assimilati	111
Totali	47.019

Il mercato geografico della voce interessi e proventi assimilati è quasi esclusivamente nazionale.

Interessi passivi e oneri assimilati

Nei confronti di enti creditizi

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Interessi passivi	47.081
Totali	47.081

Totale interessi passivi e oneri assimilati

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Interessi passivi	47.081
Totali	47.081

2. Commissioni attive

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Su cessioni di credito "domestic"	1.953
Su cessioni di credito "estero"	111
Totali	2.064

Le commissioni percepite da non residenti sono relative quasi esclusivamente all'area U.E.M.

Commissioni passive

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Residenti	133
Non residenti	93
Totali	226

Trattasi di commissioni relative a costi addebitati da banche e da factor esteri per servizi resi nonché di provvigioni e commissioni riconosciute a terzi.

4) Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Nei confronti di clientela	9.794
Totali	9.794

Riprese di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie e impegni

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Riprese di valore su crediti oltre prezzo acquisto	8.823
Riprese di valore su crediti gestione normale	315
Totali	9.138

Nella voce in argomento sono inseriti gli incassi sui crediti in eccedenza al valore di bilancio.

1. Altri proventi di gestione

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Totali	5.451

Parte D

Altre informazioni

1. Numero medio dei dipendenti

Categoria	30 giugno 2001
Quadri Direttivi	3
Impiegati	18
Totali	21

Alla data del 30 giugno 2001 la Società si avvaleva della collaborazione di n. 2 Dirigenti messi a disposizione da IntesaBci S.p.A.

A sua volta venivano messi a disposizione di altre società del Gruppo Intesa n. 1 Quadro Direttivo e n. 10 Impiegati.

2. Compensi corrisposti ad organi sociali

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Amministratori	28
Collegio Sindacale	17
Totali	45

3. Impresa Capogruppo che redige il Bilancio consolidato

INTESABCI S.p.A. – Piazza Paolo Ferrari n. 10 – MILANO.

4. Composizione della voce "Altre riserve"

(importi in milioni)	30 giugno 2001
Riserva straordinaria	15.246

5. Fiscalità differita

A decorrere dal bilancio al 31 dicembre 1999 sono entrate in vigore le disposizioni relative alla rilevazione contabile dell'effetto fiscale implicito nelle differenze temporanee deducibili o tassabili derivanti sia dalla deducibilità/tassabilità di un costo/provento in un esercizio diverso da quello in cui viene iscritto in conto economico, sia dalla differenza eventualmente esistente tra il valore fiscale e quello contabile di attività o passività aziendali.

Per la nostra Società le uniche fattispecie di un qualche rilievo sono riscontrabili nell'ambito delle differenze temporanee deducibili e riguardano:

1. l'eccedenza delle rettifiche nette dei crediti, quali risultano dal bilancio, rispetto al limite dello 0,50% dell'importo lordo dei crediti stessi, che – ai sensi dell'art. 71, comma 3 del DPR 917/86 - sono deducibili in quote costanti nei sette esercizi successivi;
2. le perdite fiscali di esercizi precedenti riportabili in diminuzione del reddito complessivo ai fini IRPEG dei periodi d'imposta successivi.

Per quanto riguarda tali casistiche, non si è fatto luogo all'iscrizione in bilancio delle relative imposte anticipate in quanto allo stato attuale non è possibile formulare una ragionevole previsione in ordine all'esistenza dei redditi futuri imponibili in misura tale da consentire l'effettivo recupero delle stesse.

